

Turismo & Ospitalità nel Trentino

MAGAZINE

04.2021

Anno XLIX

Associazione Albergatori
ed Imprese Turistiche
della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENTO

DOLOMITI
DOLOMITES
DOLOMITIS
FONDAZIONE UNESCO
SOCIO
SOSTENITORE

L'ASAT PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/ TN Taxe percu.

TURISMO TRENTO ALLO STREMO

«Digital green pass»
per la ripartenza estiva

ROVERETO: NON SOLO TURISMO CULTURALE

Serve un progetto di
sviluppo «ad hoc»

BAR E RISTORANTI OPERATIVI ALL'APERTO

Il Trentino anticipa
la ripartenza nazionale

ASAT: CONVENZIONI PER IL 2021

Numerosi i vantaggi
per gli associati

FAMIGLIA E AZIENDA: IL PIONIERE LASCIA

Il compito più difficile
di un imprenditore

KALEA PLUS



Inquadra con il tuo smartphone il QR code per scoprire tutte le funzionalità di Kalea Plus

Professionisti del gusto

Progettata per offrire al cliente **bevande a base di caffè in grani e latte fresco**, Kalea Plus garantisce prestazioni di qualità, avvalendosi di tecnologie professionali che si coniugano ad un'incredibile semplicità di utilizzo. Un mix di design e personalizzazione al servizio del gusto: con Kalea Plus, il vero sapore del caffè e la cremosità del cappuccino saranno il più dolce risveglio di sempre.



Sommario



TEMA DEL MESE

Progettare il turismo sostenibile pag. 4



VITA ASSOCIATIVA

Turismo trentino allo stremo pag. 12

Rovereto e Vallagarina,
non solo turismo culturale pag. 16

Convenzioni
per Soci Asat - Federalberghi pag. 21

Bar e ristoranti operativi
«a cielo aperto» pag. 26

Il nuovo commerciale alberghiero,
tra automazione e mindset pag. 28



FEDERALBERGHI

Federalberghi in audizione:
un Ministero per il turismo
al servizio di imprese e lavoratori pag. 30



GIOVANI

Viviamo un'epoca di cambiamenti,
tra accelerazione e desincronizzazione
sociali pag. 32



CORSI CAT

La formazione di Cat Turismo
da maggio a giugno pag. 34



ECONOMIA E TURISMO

Famiglia e azienda:
quando il pioniere lascia pag. 38



TRENTINO MARKETING

Il Trentino «patria» delle due ruote pag. 40



LIBRI & TURISMO

La moda della vacanza.
Luoghi e storie 1860-1939 pag. 42

Bene i ristori ma soprattutto serve la ripresa dell'operatività delle imprese

Il tema dei ristori alle aziende rimane centrale. Si susseguono gli incontri con le istituzioni politiche da parte delle parti economiche e sociali, tra cui l'Asat e il Coordinamento provinciale imprenditori a livello provinciale, e Federalberghi in sede nazionale, per ribadire non solo la necessità di ristori, ma anche di altri cruciali aspetti di carattere economico a partire da quello della disponibilità di credito, della liquidità e della moratoria in particolare, della cancellazione di imposte, dei sostegni ai lavoratori del settore turistico. I veicoli di questi provvedimenti sono un nuovo disegno di legge da parte del Governo nazionale, il cosiddetto «ristori due», e il disegno di legge di iniziativa della Giunta provinciale per il sostegno dell'economia e del lavoro.

Sembra ci sia la consapevolezza della gravità della situazione di moltissime aziende, in particolare di quelle meno strutturate, e della necessità di interventi urgenti e significativi. Solo per rispetto della verità e senza voler entrare in spiegazioni, ci sono anche realtà economiche che all'interno di questa crisi sanitaria ed economica hanno saputo per fortunata loro collocazione connessa al tipo di attività esercitata o per abilità imprenditoriale evitare o ridurre di molto l'impatto economico e finanziario della crisi. In ogni caso non si può negare o sottovalutare lo stato di estrema difficoltà delle imprese e del lavoro. Proprio da questo stato di cose discendono le richieste di ristori e di altri interventi per alleggerire il peso che grava sull'economia e la consapevolezza politica a livello istituzionale che in tale direzione bisogna procedere.

C'è però un elemento nuovo che emerge, o meglio si rafforza rispetto al passato, ovvero assume più importanza nel dibattito politico e nelle proteste sociali, ed è il bisogno di tornare alla normalità il prima possibile, anche reinterpretando le regole e i protocolli sanitari esistenti e soprattutto accelerando sul piano di vaccinazione della popolazione. Il dato che forse deciderà questa partita sarà soprattutto il livello di pressione sul sistema sanitario e sugli ospedali, che non possono collassare, mentre i protocolli sanitari esistenti o un loro aggiornamento e rafforzamento, che non si può escludere, potranno continuare ad essere applicati, consentendo però alle attività economiche e alla vita sociale un ritorno minimo e progressivo alla normalità.

Prosegue a Pag. 10



direttore Roberto Pallanch

MAGAZINE

04.2021

Anno XLIX

Chiusura Editoriale 23 aprile 2021
Foto Copertina: Turismo sostenibile - foto wikimedia.com



tempo di lettura



autore dell'articolo

Registrazione Tribunale di Trento n° 163 R.S. del 17/11/1971
Roc n.5504 del 21/07/1998

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Degasper, 77 - 38123 TRENTO - Tel. 0461.923666 - asat@asat.it

Direttore Responsabile: Roberto Pallanch

Comitato di Redazione: Davide Cardella, Andrea Rudari, Stefano Hueller, Fabia Sartori
Francesca Maffei, Monica Basile, Laura Licati, Sonia Ioriatti, Luca Scaramazza

Abbonamento annuo: € 40,00

Editore: Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento,
Via Degasper, 77 - 38123 TRENTO

Grafica e pubblicità: OGP srl - Agenzia di Pubblicità

Via dell'Ora del Garda, 61 - Tel. 0461 1823300 - Info: info.ogp@ogp.it - www.ogp.it

Stampa: Tipografia Esperia - LAVIS

Progettare il turismo sostenibile

Le proposte dell'Asat alla politica per lo sviluppo «green» del territorio

🕒 11' e 45"

Aumentare la sostenibilità degli impianti sciistici identificando prodotti complementari allo sci da discesa. Individuare nuovi target di clientela: green, culturali, esperienziali e scientifici. Eseguire la mappatura dei sentieri e degli itinerari culturali presenti sul territorio. Promuovere lo sviluppo dell'offerta termale e del benessere. Valorizzare progetti di turismo sostenibile già presenti in Trentino, quali i club di prodotto. Promuovere i rapporti e la collaborazione duratura tra le filiere del turismo e agricoltura. E, ancora. Incentivare la mobilità sostenibile e migliorare i collegamenti da e per il Trentino, migliorando la cadenzialità degli orari dei trasporti. Limitare lo sviluppo delle «seconde case» non sostenibili. Adottare strategie per ridurre fenomeni di overtourism. Concedere agevolazioni più favorevoli per l'accesso al credito per interventi rivolti alla sostenibilità. Creare un marchio unico che raggruppi tutti i progetti di responsabilità sociale e ambientale di impresa.

L'Asat guarda al futuro e definisce, dopo un'attenta analisi di valutazione, i principali obiettivi di interesse per la categoria e per il turismo da raggiungere nel giro di una decina di anni. Nello scorso mese di marzo, infatti, gli uffici provinciali hanno presentato il documento preliminare di **Strategia provinciale di Sviluppo Sostenibile** (SproSS), il quale definisce venti obiettivi su cui investire nei prossimi anni per raggiungere i traguardi definiti da Agenda 2030. Al fine di contribuire attivamente alla stesura del documento e definire gli obiettivi di interesse per la categoria, l'Asat ha analizzato il testo in un incontro tra i tecnici dell'Associazione (per le normative la dottoressa **Laura Licati** e per il marketing la dottoressa **Monica Basile**), il presidente della sezione Asat di Levico Terme **Walter Arnoldo** e l'albergatore **Marco Katzemberger**, già presidente del Club Qualità Parco e consigliere nazionale Federparchi.



Sono, in sostanza, cinque gli obiettivi provinciali che riguardano da vicino il settore del turismo: il turismo sostenibile, il territorio, l'agricoltura, la mobilità sostenibile, la responsabilità sociale e ambientale d'impresa. E proprio sulla base di queste cinque grandi «macro-tematiche», cui corrispondono cinque «schede» nel documento preliminare SproSS, sono state redatte dall'Asat le principali osservazioni con l'intento di contribuire, appunto, alla stesura definitiva della Strategia provinciale di sviluppo sostenibile. Le osservazioni proposte per le schede oggetto di valutazione, riportate in sintesi all'inizio del pezzo e in maniera più descrittiva di seguito, sono valide anche per altri obiettivi strettamente correlati.

■ **TURISMO SOSTENIBILE:** promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile e ridurre l'impronta ecologica del turista.



Ciaspolare, un'attività complementare allo sci alpino

- **Aumentare la sostenibilità degli impianti.** L'Asat crede che lo sci da discesa vada praticato in comprensori sciistici maggiormente vocati allo scopo, con impianti e modalità di utilizzo sostenibili, in risposta alla maggior attenzione alla sostenibilità da parte di sportivi e atleti.
- **Identificare e sviluppare prodotti complementari allo sci di discesa.** Vanno mappati per ogni destinazione del Trentino i fattori di unicità che possono essere trasformati in prodotti di turismo sostenibile (ciaspole, camminate e sci alpinismo).
- **Aprire gli impianti anche allo sci alpinismo.** In determinati orari, giorni o stagioni l'Asat propone di consentire la fruizione degli impianti anche ad altre tipologie di utenti alternativi a quelli dello sci da discesa, interessati a svolgere attività in montagna.
- Al fine di individuare *prodotti e servizi* che riescano a rendere attrattivo il territorio non solo nelle stagioni di punta è necessario sviluppare e promuovere il **turismo scientifico**, facendo rete con musei, i tre parchi, le aree protette e le reti di riserve. In tal senso le aree protette forniscono innumerevoli possibilità per creare prodotti e servizi. È anche importante monitorare ed introdurre in Trentino le **buone pratiche ISO 9000** legate alla qualità garantita in ambito alberghiero, già presenti in territori concorrenti/complementari. Utile anche **individuare nuovi ospiti**, quali i «residenti temporanei» che apprezzano le unicità offerte dal Trentino (turisti green, culturali, esperienziali, scientifici) ed effettuare azioni marketing per promuovere il Trentino. Infine, l'Asat sottolinea la necessità di **mappare e comunicare gli itinerari culturali presenti in Trentino**: mettere in rete e promuovere in maniera integrata (pannelli informativi tradotti in lingue estere, sito web) tutti gli itinerari culturali locali, nazionali, internazionali presenti in Trentino (ad esempio la via Francigena o la via Claudia Augusta) per incentivare il turismo slow dei camminatori.



Un trattamento finalizzato al benessere

- Per favorire una *mobilità alternativa* l'Asat individua la necessità di **potenziare i collegamenti** tra treni e trasporto pubblico urbano ed extraurbano aumentando la cadenzialità degli stessi. I collegamenti ferroviari tra le valli devono prevedere vagoni per il trasporto bici.
- Perseguendo lo scopo di sviluppare e diffondere ulteriormente le attuali proposte di formazione esperienziale sulla *cultura rurale* e l'*identità trentina*, l'Asat ricorda che il Trentino ha importanti centri termali (terme Dolomia in Val di Fassa, terme della Val Rendena, Terme di Rabbi e Pejo, terme di Comano e terme di Levico e Vetriolo). La richiesta è quella di **promuovere e sviluppare la cultura termale** e della qualità dell'offerta termale e del benessere.
- Per incentivare *comportamenti virtuosi nella grande distribuzione* (presso cui si riforniscono residenti e ospiti), l'Asat segnala i **marchi provinciali** eco-acquisti Trentino, eco-ristorazione Trentino, eco-eventi Trentino. I quali perseguono tali finalità. L'Asat sottolinea l'importanza di incentivare e promuovere i **progetti di turismo sostenibile di durata pluriennale** in cui la cultura ambientale, materiale e immateriale viene trasmessa agli ospiti al fine di fare vivere una vacanza esperienziale attiva (Giocovacanze, Dolomiti Walking Hotels, Qualità Parco, Turismo e Cultura, il Turismo incontra l'Agricoltura). È importante **valorizzare e promuovere sui siti web** di Trentino Marketing e delle Apt del Trentino le buone pratiche dei progetti di turismo sostenibile già presenti in Trentino.
- Allo scopo di adottare *modelli virtuosi per i dipendenti e ospiti* l'Asat segnala che nel corso del 2020 l'Associazione Gestori Rifugi, la SAT e l'U.O. di Igiene e sanità Pubblica dell'Azienda sanitaria di Trento, con l'obiettivo di potabilizzare l'acqua presente in quota senza dover ricorrere alla somministrazione dell'acqua minerale in bottiglia, hanno dato l'avvio ad un'**attività di monitoraggio e potabilizzazione in loco delle acque** derivanti da acqua superficiale di torrenti o da acqua di scioglimento proveniente da ghiacciai o acqua piovana. L'Asat suggerisce di sostenere tale progetto su vasta scala.
- Per sviluppare una valutazione partecipativa e una mappatura della *capacità di carico turistica* e definire politiche pubbliche di supporto, l'Asat crede che il parametro della **capacità di carico** debba essere assunto come dato di riferimento modificabile sulla base delle nuove tecnologie, delle aspettative dei turisti e del benessere della popolazione residente. È necessario introdurre una strategia innovativa per **gestire l'overtourism in Trentino**.



■ **AGRICOLTURA:** proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura e garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera.

- Per avere un *sistema alimentare sano, strutturato, resiliente e di qualità*, l'Asat sostiene che le **produzioni locali** devono essere rese disponibili prioritariamente nel territorio di provenienza con ridotte intermediazioni, con quantitativi assicurati in modo da permettere alla filiera della ristorazione di programmare scorte e ordini.
- È necessaria la **riduzione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari** che si accumulano nel terreno e nei corsi d'acqua e un'attenta valutazione sui prodotti utilizzati nell'agricoltura biologica. La riduzione di fitofarmaci specialmente in prossimità dei centri abitati e delle piste ciclopedonali garantisce una maggior sicurezza a residenti e turisti.
- Al fine di organizzare l'agricoltura con *governance efficace ed efficiente*, l'Asat propone di incentivare e sostenere la **collaborazione duratura tra filiere** in particolare tra i settori di turismo e agricoltura.

È fondamentale, poi, promuovere progetti **pluriennali di collaborazione** già sviluppati tra i settori di agricoltura e del turismo, quali strumenti applicativi di marketing territoriale. Vanno sostenuti i **progetti di ricambio generazionale** anche in ambito turistico alberghiero, a supporto dell'innovazione, del trasferimento tecnologico ed assistenza tecnica. Infine, serve introdurre **strumenti di finanza innovativa e partecipata** per progetti sinergici tra i settori agricolo e alberghiero.

■ **MOBILITÀ SOSTENIBILE:** aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci.

- Nell'ottica di incentivare la *mobilità sostenibile casa-lavoro* attraverso agevolazioni alle imprese per la redazione e attuazione dei Piani Spostamento casa-lavoro (PscL) e bonus mobilità ai lavoratori virtuosi, con particolare riferimento alla mobilità in bici e all'evoluzione del sistema Mitt (Mobilità integrata trasporti in Trentino), sono necessari **strumenti di incentivazione della mobilità sostenibile anche per i servizi proposti ai turisti** (acquisto da parte delle strutture ricettive di bici da proporre agli ospiti in sostituzione all'utilizzo della propria auto).



Tralci di vite dell'agricoltura trentina

- L'Asat invita a proseguire la realizzazione dei progetti di *potenziamento delle piste ciclodonali, delle ciclo-stazioni del bike sharing, dei ciclo-parcheggi*, possibili in un sistema integrato con il trasporto pubblico locale, attraendo nuova utenza e fidelizzando quella attuale, implementando il progetto «Il Trentino pedala per la mobilità sostenibile» insieme ad altre iniziative di mobilità sostenibile. Per fare ciò appare indispensabile prevedere un **trasporto pubblico per il trasporto delle bike** (treni e bus organizzati), adeguare l'offerta dei mezzi di Trentino Trasporti alle nuove esigenze dei turisti sostenibili permettendo la prenotazione anticipata del trasporto biciclette e bici elettriche anche per piccoli gruppi di utenti. È necessario anche implementare nel capoluogo un **sistema di parcheggi dedicati** ad automobili, bike e e-bike (capienti, sicuri, aperti h24, adiacenti alla stazione, prenotabili in anticipo).
- Per rendere maggiormente attrattivo il trasporto pubblico, con frequenze adeguate e servizi all'utenza, l'Asat crede sia utile **implementare il sito web di Trentino Trasporti** con strategie user-friendly per facilitare l'utilizzo anche da parte di turisti stranieri. È fondamentale, poi, **facilitare l'accesso da e per il Trentino tramite l'utilizzo di trasporti pubblici**, integrando gli orari e intensificando il numero di corse dei mezzi di Trentino Trasporti in corrispondenza dell'arrivo e della partenza dei treni a lunga percorrenza delle ferrovie italiane, tedesche e austriache. Vanno incoraggiate **le escursioni in Trentino tramite l'utilizzo dei mezzi pubblici** attraverso l'integrazione degli orari dei mezzi

pubblici tra società differenti e province limitrofe incoraggiando le coincidenze tra mezzi. Infine, la **mappatura di sentieri e di itinerari culturali** presenti in Trentino può essere un aiuto nell'incoraggiare la mobilità sostenibile e le escursioni a piedi in Trentino.

■ **TERRITORIO:** arrestare il consumo di suolo e assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale.

- L'Asat concorda sul fatto che l'**innovazione tecnologica** potrebbe aprire nuove possibilità di monitoraggio, analisi e lettura dei territori offrendo una maggiore conoscenza del territorio e dei processi (a discapito però della conoscenza diretta del territorio che deriva dall'uso quotidiano delle sue risorse). Inoltre, la **banda larga e l'elaborazione di dati real time** potrebbero consentire una migliore gestione delle aree urbane, non solo in termini di mobilità e di trasporti ma anche dei flussi turistici, monitorando gli accessi ai siti tutelati e favorendo lo sviluppo di nuove forme di turismo diffuso e mobilità alternativa. Inoltre, le **innovazioni nel settore agricolo e industriale** potrebbero favorire il sostentamento delle attività economiche nelle zone montane.
- È necessario attuare un **controllo accessi**, ovvero introdurre strategie per gestire e ridurre i fenomeni di overtourism, per evitare ai residenti e ai turisti sovra-affollamenti in destinazioni iconiche durante l'alta stagione, pur garantendo l'accesso dei turisti con l'automobile alle attività economiche in aree protette. L'accesso ai



Turismo sostenibile tra mountainbike e treno



Un esempio di segnaletica sui sentieri

ristoranti-hotel potrebbe avvenire, ad esempio, tramite la prenotazione anticipata e obbligatoria al servizio, e conseguente di accesso al parcheggio tramite acquisto di un biglietto numerato. Va incoraggiata la fruizione del Trentino durante i mesi di maggio e di giugno.

- Fondamentale sviluppare il **turismo diffuso**. Il concetto di turismo diffuso appare generico e va sostituito con albergo diffuso, cioè quella forma di turismo organizzata unitariamente e a livello imprenditoriale che propone una forma di ospitalità caratterizzata da servizi di tipo alberghiero, centralizzati e sostenibili.
- Urge intervenire sugli *strumenti di pianificazione territoriale* per assicurare un'impostazione di nuova generazione. Il paesaggio è il principale tema da affrontare. I temi del consumo zero di suolo, dei cambiamenti climatico, della connessione digitale, di nuove forme di mobilità pubblica sono da considerare alla luce della popolazione residente in Trentino, i cui dati parlano di una stabilità demografica nel prossimo decennio. Gli strumenti urbanistici dovranno considerare il rapporto tra l'estensione delle aree forte-

mente antropizzate e la popolazione insediata, evitando che il fenomeno delle **secondo case** determini uno squilibrio tra l'uso del suolo e la consistenza della popolazione residente. Inoltre, l'Asat insiste sul fatto che gli immobili esistenti dismessi e degradati vengano recuperati e adibiti ad attività sostenibili, usati in modo permanente.

- Le *politiche perequative* devono essere strumenti indispensabili ai fini della rigenerazione urbana e ambientale. Il PUP, quale piano paesaggistico di area vasta, deve essere il quadro di riferimento per la riqualificazione delle aree urbane, peri-urbane e di fondovalle degradate in coerenza con un piano di finanziamento a supporto dei progetti di riqualificazione che risponda a determinati criteri di perequazione, qualità architettonica e sostenibilità ambientale ed economica. Per l'Asat, poi, il **PUP dovrà essere uno strumento di indirizzo strategico e unitario di governo del territorio**, demandando poi ai livelli di programmazione urbanistica locale limiti e vincoli per garantire scelte più contestualizzate e programmate. Le misure di compensazione ecologica dovranno garantire l'inserimento delle nuove/recuperate opere nel contesto paesaggistico e ambientale.
- La progressiva *copertura digitale del territorio* e le *nuove modalità di lavoro a distanza* vanno adottate quale base per impostare programmi di recupero dei centri storici in particolare nelle aree marginali. L'Asat spinge per una **rete di telecomunicazioni diffusa e capillare sul territorio provinciale**. È necessario garantire che in tutti i comuni venga realizzata la banda ultra larga con maggiori investimenti pubblici per favorire la realizzazione e copertura nel breve periodo.

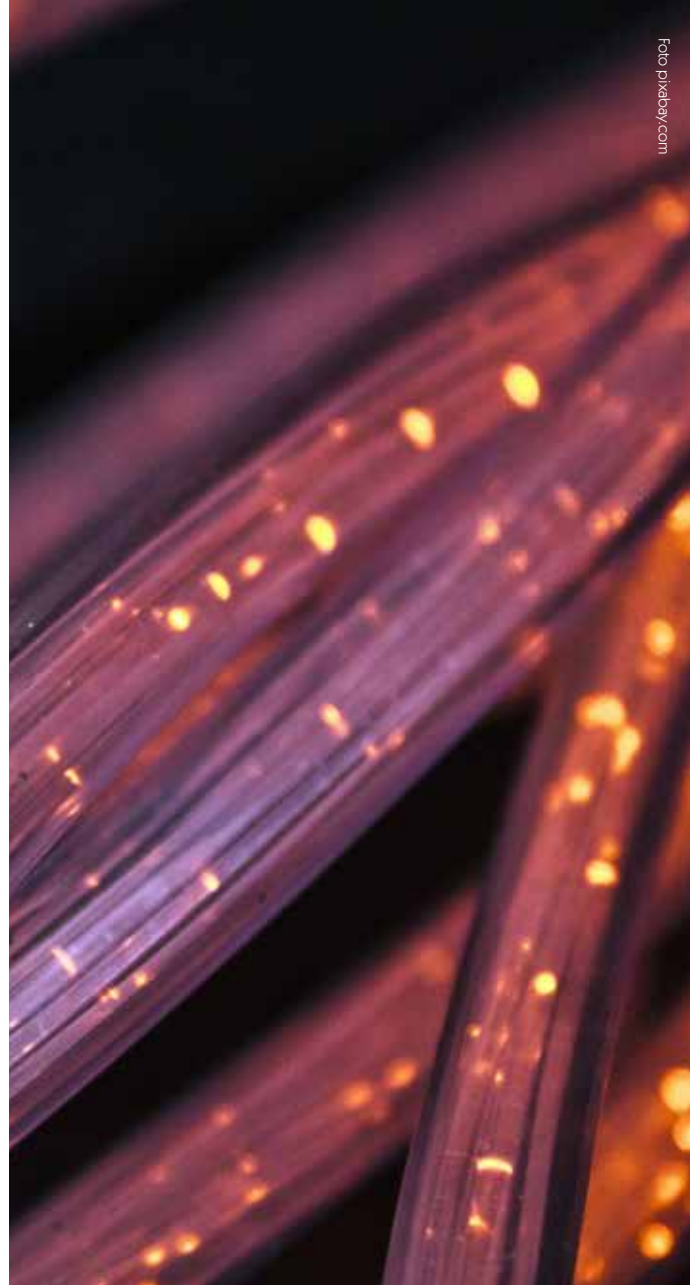
... Segue dalla prima pagina

Bene i ristori ma soprattutto serve la ripresa dell'operatività delle imprese

Per il turismo la questione ineludibile sta nella possibilità di ripristinare la mobilità tra i territori, che il piano di vaccinazione, l'utilizzo di tamponi e un pass vaccinale dovrebbero consentire. Questa, comunque, è la richiesta centrale della categoria alberghiera per la ripresa del sistema dell'ospitalità e dell'accoglienza nel suo insieme, più importante dei peraltro indispensabili ristori economici. Del resto nessuno può dire che i ristori che i Governi stanno preparando saranno significativi e sufficienti. Quindi la ripresa con prudenza dell'operare delle imprese è la vera carta da giocare.

 direttore Roberto Pallanch

- Ai *piani della mobilità* spetta perseguire il duplice obiettivo del miglioramento delle connessioni sull'intero territorio provinciale, della mobilità alternativa e dell'integrazione con le reti di collegamento europee. Per l'Asat turismo e mobilità sono un binomio inscindibile. Sono necessari: una progettualità del **collegamento con i sistemi aeroportuali di riferimento** per il nostro territorio (Verona, Bergamo, Venezia e Treviso); una **mobilità interna pubblica** (dal centro alle valli e tra le valli) sostenibile, estesa, capillare, intermodale e cadenzata che tenga conto delle esigenze di turisti e residenti e che valorizzi le connessioni tra le diverse reti di trasporto (linee ferroviarie nazionali e locali, trasporto su gomma, impianti di risalita, reti ciclabili e mobilità elettrica). Tra le proposte quella di attivare, in collaborazione con le Frecce e/o Italo, un treno diretto Bolzano - Trento - Milano senza fermata obbligatoria a Verona.



Cavi in fibra ottica

- Per creare un *sodalizio collaborativo* tra agricoltori/allevatori e amministrazione/territorio, l'Asat spinge per la **creazione di reti e collaborazioni** anche tra il comparto turistico, ristoratori e operatori del ricettivo, per la promozione e valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli, carnei ed ittici del territorio.

■ RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE D'IMPRESA: promuovere iniziative di responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni e la fiscalità ambientale.

- Favorire un più **rapido accesso al credito**, soprattutto delle piccole imprese industriali e non, attraverso attività di co-progettazione, stimolando il dialogo tra domanda e offerta, utilizzando stru-

menti innovativi e mettendo a disposizione consulenti finanziari capaci di sostenere i richiedenti, soprattutto le piccole aziende familiari. Fondamentale anche favorire l'accesso alle risorse economiche attraverso la diffusione delle conoscenze dei meccanismi produttivi, dei mercati, dei servizi finanziari.

- Importante mettere a disposizione degli attori economici trentini strumenti di incentivazione, agevolazione e ritorno d'immagine che consentano agli stessi di avere un rientro dei costi sostenuti per la conversione ecologica. Ad esempio, la **tariffa rifiuti** non prevede agevolazioni per le imprese o cittadini attenti alla gestione e alla riduzione dei rifiuti; è quindi necessario promuovere forme di incentivazione per le imprese più sostenibili. L'Asat propone, inoltre, di creare un **unico marchio provinciale** riconoscibile che rimandi immediatamente alla responsabilità d'impresa. Vanno valorizzati e promossi, tramite un unico sito web, tutti i progetti basati sulla **respon-**



sabilità di impresa. Serve identificare nuovi target di **clientela internazionale**, che sono molto sensibili alla responsabilità sociale e ambientale di impresa, disposti a contribuire maggiormente alla salvaguardia del territorio. Ed introdurre azioni di marketing per conquistare questi **nuovi target di clientela** e invitarli a recarsi in Trentino.

CUCINA 4.0



**Credito d'imposta
50 % risparmio
del tuo
investimento**



**Gestione
parametri
pannello di
controllo**



**Comunicazione
interattiva fra le
attrezzature e
l'utente**



**Gestione
intelligente
in base ai
consumi**

Grandimpianti Noselli opera con successo nel settore della ristorazione da oltre 40 anni. Oggi è in grado di offrire soluzioni per tutta la cucina abilitate all'industria 4.0; dalle macchine per la cottura alla refrigerazione fino alla lavanderia. Potrete così usufruire del credito di imposta del 50% sull'investimento. **Contattateci per avere maggiori informazioni.**

PROJECT COOK COOL WASH SERVICE GASTRO EQUIPMENT
Zona Artigianale, 14 | 39052 Caldaro (BZ) Trentino-Alto Adige | Tel. 0471 913404 | www.grandimpiantinoselli.com


GRANDIMPIANTI
 Noselli
 Partner of Niederbacher Gastrotec

Turismo trentino allo stremo

L'Asat spinge per ripartire: se non ci sarà un allentamento delle restrizioni, è fondamentale farsi trovare pronti con l'adozione del «digital green pass»

🕒 5' e 30"

✍️ Fabia Sartori, redatto il 26 marzo



Il presidente Giovanni Battaiola

Il turismo trentino è allo stremo. La stagione invernale è ormai ufficialmente chiusa, senza nemmeno essere partita. Questo, significa, per la «pura» montagna (ovvero per le località che vivono di sci alpino in inverno ed accolgono, poi, i turisti nei mesi estivi) aver perso il 70% del bilancio annuale. E questo nella rosea ipotesi che l'estate 2021 riesca ad accogliere gli stessi flussi turistici dell'estate 2019 (e non di quella del 2020, in cui arrivi e presenze sono stati in flessione rispetto all'anno precedente a causa delle restrizioni Covid).

Ma le perdite sul bilancio non contraddistinguono solamente le zone turistiche «di montagna». Per i laghi, ad esempio, la stagione «forte» (che va da Pasqua a ottobre) è partita orfana della Pasqua: si stanno, perciò, verificando le medesime condizioni dello scorso anno quando si perse un buon 50% del bilancio rispetto al precedente 2019.

Grave anche la situazione per il turismo nelle «città d'arte» del Trentino, con importanti cali rispetto al 2019 (ultimo anno senza le restrizioni legate al Covid-19).

Il punto è stato fatto dalla Giunta dell'Asat. «Emerge - dice il presidente **Giovanni Battaiola** - una situazione davvero allarmante: il settore del turismo è in grave crisi. E al momento non abbiamo strumenti per poterci risollevare: il blocco della mobilità non ci permette di lavorare, l'ultimo Decreto sostegni non è «tarato» sulle perdite cui sono andate incontro le strutture ricettive (soprattutto per l'anno 2021), le moratorie sono in scadenza e questo comporta un problema di liquidità».



Riprendere a viaggiare col «digital green pass»

«Inoltre - aggiunge - al momento attuale, mi sento di dire che difficilmente ci sarà un “liberi tutti” dopo Pasqua. Il che significa ancora “instabilità” per il prossimo futuro.

Per questo motivo puntiamo all'introduzione del “green pass” che consenta lo spostamento tra Regioni e tra Stati. In questo modo, crediamo, potrebbero venire autorizzati gli spostamenti anche tra “zone rosse” per motivazione di vacanza e di turismo, all'interno di protocolli già sperimentati che funzionano (gli stessi hanno funzionato durante la scorsa estate)». Urge, inoltre, per l'Asat l'inserimento dei lavoratori del turismo nelle categorie prioritarie per ricevere il vaccino anti-Covid. «E se i tempi non fossero sufficienti prima dell'inizio della stagione estiva - annuncia Battaiola - pensiamo all'istituzione in Trentino di strutture ricettive o zone turistiche “Covid-free”, caratterizzate da un livello di sicurezza per gli ospiti estremamente elevato (più di quello standard)».

Ristori a sostegno delle imprese

«Avevamo - spiega Battaiola - grandi aspettative riguardo all'ultimo Decreto sostegni. Le perdite cui devono far fronte le aziende turistiche sono molto importanti, ma il Decreto sostegni interviene solo per le perdite certificate nel 2020 (sulla base di un confronto col 2019). A gennaio e febbraio 2020 le imprese turistiche che operano nelle località di montagna, ad esempio, hanno potuto lavorare: molte di loro, perciò, non

avranno diritto ai ristori in questione perché non possono certificare una sufficiente perdita di fatturato, mentre comunque hanno perso l'intera stagione invernale 2020/2021». Il presidente Battaiola ricorda, poi, il fondo di 700 milioni di euro riservato alla «montagna». «Gli impiantisti - dice - sono convinti che il 70% di tale fondo sia loro riservato. Ritengo, tuttavia, che tutta la filiera del turismo vada ristorata in maniera idonea, poiché è l'intera filiera ad essere in crisi».

Un nuovo Decreto sostegni dovrebbe, a breve, arrivare dallo Stato a favore delle aziende, sfruttando lo scostamento sul bilancio 2021 con circa 20 miliardi di euro a disposizione (da notizie di stampa, ndr). «Tuttavia - chiarisce Battaiola - i 32 miliardi di euro già stanziati con lo scostamento sul bilancio 2021 sono serviti, nel 2021, soprattutto per sostenere il lavoro. Non possiamo, però, attendere il 2022 per capire come verranno impiegati per ristorare la stagione invernale le nuove risorse stanziate nello scostamento di bilancio 2021».



Foto: pixabay.com



Battaiola ha precisato di avere buone aspettative in merito al Fondo provinciale di 350 milioni di euro che verranno messi a disposizione delle imprese. «L'assessore al turismo **Roberto Failoni** - afferma - ha confermato che i ristori verranno parametrati sui costi fissi sostenuti dalle imprese nel periodo tra il 1° novembre 2020 ed il 31 aprile 2021. Questo ci fa sperare in un reale sostegno e in una corretta perequazione: finalmente si interviene sui dati reali delle imprese. Chiediamo che una buona parte dei 350 milioni in questione sia riservata al mondo alberghiero e del ricettivo».

Imprese e liquidità

«È necessario - dichiara Battaiola - porre attenzione al discorso della liquidità per salvare le imprese. Nel Decreto sostegni non c'è nulla e le moratorie iniziano a scadere in questi mesi. L'Asat ha scritto una lettera alla Provincia per portare avanti ragionamenti locali, anche se poco si può fare: il passo deve essere fatto a livello nazionale ed europeo ottenendo l'autorizzazione dell'Eba (Autorità bancaria europea)». Senza liquidità le imprese rischiano di affondare.

Battaiola parla anche di rilancio. «Non fermiamoci a guardare il passato - invita - Serve una manovra che consenta il superbonus del 110% sulle ristrutturazioni, e non solamente sulla parte esterna degli edifici ma anche sui lavori eseguiti internamente. Oltre all'erogazione di credito a lungo periodo a tassi agevolati al fine di sostenere gli investimenti».

Il «digital green pass»

«Sono convinto - spiega - che il turismo non possa continuare a "subire" questa situazione di stallo e incertezza continua. E nemmeno possa proseguire con continue richieste di ristori adeguati alla delicata situazione (che peraltro ancora non sono arrivati, ndr). È fondamentale predisporre un "digital green pass" che autorizzi la mobilità tra Regioni e tra Stati a fronte della certificazione di vaccino anti-Covid eseguito, o della presenza di anticorpi o con test anti-Covid negativo». Solo così, a prescindere dalla curva dei contagi, sarà possibile tornare a pensare con serenità alle vacanze, ed il turismo potrà ripartire.

«Come Asat e Federalberghi - descrive - ci siamo organizzati, stipulando una convenzione con Federlab Italia, associazione nazionale di categoria alla quale aderiscono circa 2.000 strutture sanitarie di medicina di laboratorio accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, per lo svolgimento di tamponi in hotel. Questo può essere utile per chi deve rientrare a casa dopo un soggiorno in hotel, oppure per chi fa soggiorni lunghi (al fine di ripetere il tampone dopo alcuni giorni di permanenza

in hotel). Battaiola ricorda che il Trentino, sta correndo anche sul fronte di sperimentazione dei test salivari, oltre ai tamponi.

Vaccinazione e zone Covid-free

L'Asat siede al Tavolo provinciale Covid ed ha formalmente richiesto che, dopo le categorie fragili, vengano inseriti per la vaccinazione prioritaria gli addetti del settore turistico. «Non abbiamo una risposta, ancora», chiarisce Battaiola. «Ma mi spaventano i tempi - prosegue - In attesa della vaccinazione, sarebbe nostra idea creare delle zone (comuni, valli) o dei gruppi di hotel "Covid-free", dotati di un protocollo stringente, con accorgimenti maggiori rispetto al protocollo standard, e ben definito al fine di garantire una vacanza ancora più sicura agli ospiti».

Infine, Battaiola sottolinea che l'Asat è convinta che ci sia una grande voglia di ripresa, di vacanza, di mobilità e di socialità. Gli albergatori del Trentino, perciò, rimangono fiduciosi nel futuro.

VACANZE PASQUALI ALL'ESTERO MA NON IN ITALIA:

UNA BEFFA PER GLI OPERATORI DEL TURISMO

«Gli alberghi e tutto il sistema dell'ospitalità italiana sono fermi da mesi a causa del divieto di spostarsi da una regione all'altra. Non comprendiamo come sia possibile autorizzare i viaggi oltre confine e invece impedire quelli in Italia». Questo il commento di **Bernabò Bocca**, presidente di Federalberghi, alla notizia delle nuove regole che sanciscono il via libera alle vacanze pasquali all'estero.

«Se è vero, come è vero, che le persone vaccinate o con tampone negativo sono a basso rischio di contagio - afferma Bocca - allora questa logica deve essere applicata anche ai viaggi in Italia, così come alla possibilità di frequentare terme, impianti di risalita, riunioni, congressi e manifestazioni fieristiche».

Federalberghi chiede che il Governo adotti con urgenza un provvedimento per «liberare» le persone munite di certificazione attestante l'avvenuta vaccinazione o il risultato negativo di un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone non oltre le quarantott'ore precedenti il viaggio o il risultato di un test sierologico che dimostri di essere guariti dalla malattia.



Riscaldamento
per esterno



Relax



Arredo per interni



Arredo per esterni

Via Volta, 2/4 - 37010 Affi (VR)

Tel. 045 6200150

affi@azzolini.it | www.azzolini.it



AZZOLINI
ARREDO E FURNITURE

Rovereto e Vallagarina, non solo turismo culturale

ApT di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo: un caso particolare

🕒 7' e 20"

Una situazione particolare, nel contesto dell'attuazione della riforma della promozione turistica, è quello dell'ApT di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo. Unica tra le ApT ante riforma con forma giuridica associativa, viene costretta alla trasformazione in una forma giuridica societaria, innescando una serie di problemi che rischiano di distogliere l'attenzione e dall'obiettivo di promuovere e valorizzare territorio ed attività economiche. La prima problematica, considerata la compagine sociale attuale, è che, in caso di trasformazione senza l'ingresso di nuovi soci privati, l'ApT risulterebbe «a controllo pubblico», con uno snaturamento dello spirito di privatizzazione della norma Failoni. Il secondo nodo è legato al fatto che una visione e gestione unitaria del territorio così come è stato fino ad oggi rischia di venire compromessa da spinte centrifughe provenienti da Brentonico e dalla Val di Gresta, attratte come falene dalla luce dell'ambito del Garda, dove sperano di trovare maggiore visibilità e ruolo, con però la prospettiva di essere ruote di scorta di un soggetto dall'identità sociale, politica, amministrativa ed economica molto marcata. Se a quasi vent'anni dalla riforma della promozione questi territori non hanno saputo creare legami di progettualità e collaborazione comuni significativi, si fatica a pensare che questa prospettiva sia risolutiva.

Non aiuta, poi, che Rovereto e territorio circostante siano stati inseriti assieme a Valsugana ed Altipiani Cimbri in un'Agenzia territoriale d'area. Scelta che appare residuale rispetto alla definizione di altri ambiti più omogenei come prodotto turistico. Sullo sfon-



do rimane il rapporto con Trento (e perché no con l'intera asta dall'Adige, tra la Rotaliana e Avio) per il quale è più facile pensare ad un comune interesse stante la forte presenza di prodotti culturali, di eventi e delle stesse opportunità comuni di valorizzazione dell'agricoltura. Ma qui sono altri i motivi di una scarsa collaborazione, non ultimo la storica rivalità tra i due centri urbani.

Un'altra osservazione viene da fare. Il territorio dell'ApT di Rovereto vede una scarsa presenza di attività ricettive alberghiere ed è forte di una diversificazione di attività, sopra la media di altri territori, non strettamente connesse all'accoglienza: attività agricole, culturali e museali in primo luogo. Da qui dovrebbe partire la riflessione sulle prospettive dell'ApT e del territorio e, soprattutto, delle iniziative necessarie per la valorizzazione e lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'ambito. Di seguito proponiamo due interventi di **Mauro Nardelli**, presidente della sezione Asat territoriale, e di **Marco Zani**, albergatore storico ed autorevole, con interessi anche nel mondo dell'agricoltura e in passato anche presidente dell'ApT.



L'eremo di San Colombano

Nardelli: «Serve un progetto di valorizzazione territoriale «ad hoc», che abbracci escursionismo, mountain-bike ed itinerari eno-gastronomici»

«La città di Rovereto turistica che conosciamo ha ampi margini di crescita. Ma per essere appetibile a potenziali investitori privati nel settore alberghiero ed extra alberghiero è necessario rivedere e ripensare il modo con cui si propone e si progetta il prodotto turistico, a partire dal tema della destagionalizzazione. Attualmente il comparto del mondo alberghiero ed extra alberghiero è in forte sofferenza a causa le conseguenze devastanti della pandemia. Tuttavia, dobbiamo essere consapevoli che, per risolvere i problemi gravi delle imprese turistiche, gli aiuti economici (che auspichiamo) alle imprese non sono sufficienti.

Dobbiamo mettere in campo politiche di protezione del patrimonio ricettivo. Fondamentale è anche riprogettare la proposta di sviluppo del sistema città turistica per renderlo più competitivo, più vivibile, più attrattivo.

Non vedo nessuna proposta verso un mercato del business e del turismo legato ai viaggi di lavoro. Nemmeno vedo le nuove forme di turismo, come quello religioso-culturale. E questo nonostante Rovereto abbia molto da offrire: da Casa Rosmini alla Campana dei Caduti, dalla Chiesa di San Marco all'Eremo di San Colombano raggiungibile in bici o a piedi dalla città. Interessante sarebbe, poi, realizzare una sorta di parco storico-acquatico dalla città all'Eremo, una passeggiata con partenza dal centro di Rovereto con possibilità di arrivare sino alla chiesa di Sant'Antonio passando dai laghetti del Leno. Insomma, una proposta di cammino sostenibile, per un turismo fatto sempre più per persone con legame con la comunità, ma anche strutturato con valori di rispetto e salvaguardia del nostro patrimonio naturalistico. Tutto ciò, è indubbio, va comunicato con nuove forme di comunicazione e integrato nelle progettualità già strutturate (prodotto cultura, museale, artistico).

Non si parte da zero: la base di partenza l'abbiamo. Ed il post-Covid necessita di un equilibrio dell'offerta complessiva, di un prodotto turistico integrato del nostro enorme patrimonio in linea con le esigenze di un "turismo esperienziale e lento, innovativo, sicuro e di grande qualità". Fare ciò significa legare la proposta museale, artistica e religiosa della città ai luoghi unici e distintivi della città, facendo diventare il turista protagonista e parte integrante della città.



Mauro Nardelli, presidente della sezione Asat di Rovereto

Dobbiamo operare e programmare il prodotto turistico per lavorare 365 giorni l'anno. Occorre, quindi, un'unicità di progetto e lungimiranza strategica con azioni strutturate, con misure e progetti che aumentino la capacità competitiva del sistema ospitale roveretano. O cambiamo modello di proposta oppure restiamo isolati dai mercati turistici e dalle scelte motivazionali dei viaggiatori. È indubbio che il turismo della città è legato alla cultura, ma ciò va correlato con il mondo della enogastronomia, della ruralità, del sostenibile, del vino. In questo contesto si inserisce la proposta fatta nel 2019 atta a fare a Rovereto "un mercato - museo del Gusto", un format capace di mettere in vetrina non soltanto i prodotti agroalimentari, ma anche i processi, la tradizione rurale, offrendo esperienze di identità culturale locale

integrate con le ricchezze della città. È auspicabile un approccio diverso e nuovo, aperto e partecipato con un nuovo sistema organizzato turistico dove le amministrazioni pubbliche, gli operatori del turismo privato, le associazioni di categoria del comparto turistico siano collegati, partecipino in forma attiva alle proposte e contribuiscano assieme, attraverso confronto e condivisione delle varie fasi strategiche turistiche di medio periodo da realizzare attraverso programmi annuali e triennali.

Chiudo rilevando che il nuovo soggetto giuridico che darà veste all'Apt post riforma Failoni dovrà attrezzarsi con una strategia, un'organizzazione e una potenziata capacità di relazionarsi con le attività economiche del territorio, amministrazioni comunali, organizzatori di eventi, musei. È una sfida impegnativa ma necessaria».





Foto: wikipedia.org

Il castello di Rovereto

Zani: «Auspico la creazione di un ente frutto di una sinergia, per dare vita ad una rete di informazione sul turismo roveretano e lagarino»

A Rovereto i turisti arrivano in cerca di un turismo dolce, di fondovalle, fuori dal turismo di massa. E la «tipologia» di meta turistica spazia dalla destinazione culturale (Mart, orme dei dinosauri, Campana dei Caduti) all'escursionismo a piedi o in mountain-bike, dagli itinerari eno-gastronomici a quelli naturalistici. E questo non esclusivamente all'interno del comune roveretano o nei dintorni: i turisti sono disposti a «sconfinare» nei territori limitrofi di Riva del Garda e Trento, oppure nella vicina Verona o al Parco Giardino Sigurtà di Valeggio sul Mincio.

Lo afferma Marco Zani, titolare dell'Hotel Rovereto. «Per sviluppare le potenzialità turistiche del fondovalle roveretano - spiega - sarebbe fondamentale la creazione di un ente che si occupi di sviluppare un

prodotto "ad hoc": potrebbe trattarsi di un progetto sinergico tra le ApT di Rovereto, Trento e Garda Trentino, oppure della costituzione di una Pro Loco, di comitati turistici locali o sovracomunali, il cui scopo sia quello di creare una rete di informazione sul turismo roveretano e lagarino». Secondo Zani, poi, l'ente in questione dovrebbe essere in grado di attuare una promozione mirata, in modo particolare sui social media. E anche il territorio dovrebbe «organizzarsi» in tal senso, in maniera da garantire un'offerta ricettiva in grado di supportare il prodotto così creato.

«Allo stato attuale delle cose - racconta - i turisti che scelgono Rovereto e la Vallagarina scelgono di "vivere il territorio" alla stregua di residenti. Diciamo che in passato esisteva la tendenza, da parte degli ospiti, a soggiornare a lungo (anche due settimane) sul territorio, vivendo da "locali", facendo ogni giorno qualche esperienza diversa. Poi questo tipo di turismo è sparito, lasciando il posto negli ultimi trent'anni al turismo di massa.

Ma da quattro anni a questa parte questa "tendenza del passato" è stata riscoperta, anche da parte dei turisti stranieri, tedeschi in primis». «E l'anno del Covid - dice Zani - non ha fatto altro che amplificare questo tipo di turismo, ovviamente in riferimento solo agli ospiti italiani, dato che gli stranieri non hanno potuto raggiungere la nostra destinazione».

Il potenziale turistico, secondo Zani, è indubbio. «Fa difetto - precisa - l'organizzazione del territorio, che non è pronto con un'offerta completa ad accogliere questa tipologia di turisti. Manca una rete territoriale che possa fornire informazioni adeguate, codificate e catalogate, mancano i centri per il noleggio delle mountain-bike, piuttosto che una segnaletica territoriale completa oppure operatori turistici in grado di proporre una giornata di escursione in zona. Tanto che, sempre di più, i turisti che raggiungono la nostra località preparano da casa, a tavolino, con innumerevoli ricerche via web, una sorta di "pacchetto turistico" personalizzato con itinerari e luoghi da visitare».

Zani si sofferma anche sulla stagionalità. «I turisti arrivano a luglio e agosto - dichiara - e quindi Rovereto e la Vallagarina devono organizzarsi come zona turistica di fondovalle, oltre che come destinazioni turistiche culturali. Andrebbero, perciò, valutati eventi, manifestazioni e attività di intrattenimento per i turisti da organizzare nei mesi estivi».

Infine, Zani prende in considerazione il nuovo info point, il «Trentino experience center», in fase di realizzazione (fine lavori prevista per luglio 2021) presso il casello autostradale di Rovereto sud. «Tale sede - chiarisce - nasce proprio per raccontare il territorio ai turisti in uscita dall'autostrada. L'idea alla base del progetto, sviluppato in collaborazione da Autostrada del Brennero e Apt Rovereto e Vallagarina, è quella di fornire ai turisti il modo di orientarsi sul territorio, puntando anche alla valorizzazione delle ricchezze "nascoste". Auspicio che sia possibile integrare le informazioni turistiche con i prodotti turistici e del territorio, dando un'immagine complessiva della nostra realtà turistica».



Foto: wikipedia.org

La campana dei Caduti

Convenzioni per Soci Asat - Federalberghi



Associazione Albergatori
ed Imprese Turistiche
della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENTO

Potete trovare tutti i dettagli sul sito Asat nella parte riservata delle singole convenzioni in: **SERVIZI > CONVENZIONI**. <https://www.asat.it/convenzioni/32-156/>

PAGAMENTI DIGITALI: POS E CARTE DI CREDITO

Alla luce dell'entrata in vigore dei nuovi criteri di autenticazione definiti dalla Direttiva europea Psd2 (nuova direttiva sui servizi di pagamento digitali) l'Asat ha stretto un accordo con il gruppo Deutsche Bank e con il partner tecnologico Nexi. Sempre più spesso, infatti, gli operatori professionali hanno la necessità di accettare sistemi innovativi di pagamento, implementare nuovi servizi digitali per i clienti, tutelarsi dal rischio crescente di truffe, contenere gli investimenti in tecnologia e contenere il peso delle commissioni sui pagamenti elettronici, nonché di adeguarsi alle nuove normative in materia. Proprio per rispondere a tutte queste esigenze l'Asat ha stipulato un accordo con il gruppo Deutsche Bank, che si avvale della collaborazione specialistica del partner tecnologico Nexi, in maniera da mettere a disposizione dei propri associati **soluzioni e servizi di pagamento digitali innovativi e a condizioni assolutamente concorrenziali**.



CORSI E DOCUMENTI OBBLIGATORI

Il CAT Turismo opera per contribuire alla crescita economica, culturale e professionale delle imprese turistiche, svolge attività di assistenza tecnica, formazione e aggiornamento.

Corsi obbligatori: Haccp, sicurezza per titolari (Rspp) e per lavoratori dipendenti, primo soccorso, antincendio, preposti e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLs). **Documenti obbligatori:** Piano autocontrollo Haccp, con eventuale assistenza tamponi di superficie ed esame alimento, documento valutazione dei rischi comprensivo di valutazione stress lavoro correlato e valutazione rischio chimico, piano autocontrollo legionella, con eventuale assistenza campionamento delle acque, piano autocontrollo piscina, con eventuale assistenza campionamento delle acque, piano di emergenza, **tutto a tariffe agevolate per i soci**.



NOLEGGIO VETTURA

L'Asat ha stipulato una convenzione per il **noleggio di vetture e furgoni** a breve e medio termine con Hertz per permettervi di proporre ai vostri ospiti una soluzione sicura e conveniente per raggiungere le vostre strutture dai principali aeroporti del nord Italia. Per usufruire delle condizioni offerte dalla convenzione è necessario citare, al momento della prenotazione, il codice sconto riservato, da richiedere in Associazione.



BONIFICHE E RIVESTIMENTO SERBATOI

Su richiesta degli associati più attenti alle problematiche ambientali, l'Asat ha realizzato un accordo con Italtop S.r.l., azienda leader che segue tutto il processo e la sicurezza dei **serbatoi interrati** e non. L'accordo prevede tariffe agevolate nel caso di effettuazione di prove di tenuta su serbatoi interrati con tecnologia «sdt» non distruttiva ad ultrasuoni e per la vetrificazione degli stessi.



ENERGIA E METANO

Il Cape, costituito nel 2003 con il patrocinio dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento, garantisce agli aderenti **l'acquisto di prodotti energetici per le aziende a prezzi agevolati**. Il costo dell'energia elettrica e del gas naturale in Italia è molto maggiore rispetto a quello dei concorrenti europei. Per questo si è voluto creare un consorzio che costituisse un maggiore potenziale d'acquisto, per ottenere **migliori agevolazioni sui contratti di energia e gas**. La convenzione è estesa anche ai privati per uso domestico se titolari, soci, dipendenti o famigliari di azienda associata al Cape.



ASSICURAZIONE VACANZA

Care4UHotel - Un programma assicurativo dedicato all'hotel e ai suoi clienti, nato per rispondere ai nuovi bisogni dei viaggiatori ai tempi del Covid-19. L'obiettivo è quello di garantire agli ospiti degli hotel un soggiorno sicuro e protetto, anche in caso di Covid-19.



Vantaggi per le strutture:

Offerta personalizzata - La soluzione è versatile in base alle libere scelte di cancellazione utilizzate dalla struttura. Può essere inserita come tariffa inclusa oppure può essere scelta come libero acquisto da parte del cliente, tramite un semplice link di acquisto o sui booking engine.

Valore per i propri clienti - Gli ospiti potranno prenotare senza pensieri, grazie alla restituzione della penale in caso di annullamento o interruzione della vacanza. Potranno inoltre scegliere una copertura per il rimborso delle spese mediche e per le attività outdoor.

In che cosa consiste:

Rimborso penale di annullamento - Ergo Assicurazione Viaggi rimborsa al cliente la penale in caso di annullamento o interruzione del viaggio. Tante soluzioni disponibili: dall'annullamento a causa dell'infezione o quarantena da Covid-19 all'annullamento per i motivi documentabili previsti dalla polizza.

Rimborso spese mediche - In caso di malattia o infortunio Ergo Assicurazione Viaggi rimborsa le spese mediche, farmaceutiche ed ospedaliere. Il rimborso è valido anche in caso di Covid-19.

Assistenza 24/7 - Ergo Assicurazione Viaggi garantisce una protezione completa 24 ore su 24, 7 giorni su 7: invio di un medico in caso di necessità, rientro alla residenza e assistenza sanitaria anche ai familiari rimasti a casa.

Outdoor - Ergo Assicurazione Viaggi garantisce la copertura durante le attività in vacanza rimborsando sia le lezioni che i pass.

Copertura imprevisti da Covid-19 - Nel caso in cui un ospite risulti positivo o sia dichiarato in quarantena da Covid-19, Ergo Assicurazione Viaggi si fa carico dei costi aggiuntivi del soggiorno fino a 14 giorni. Nel caso di interruzione forzata del soggiorno l'ospite potrà richiedere il rimborso dei pernottamenti non goduti.

PRENOTAZIONI

Federalberghi

ItalyHOTELS.it è la piattaforma di prenotazione degli albergatori italiani, realizzata da Federalberghi con la collaborazione di AEC di Vertical booking. Non si applicherà **nessuna commissione sulle prenotazioni** effettuate mediante il portale ed **evidenzia le strutture che accettano ospiti con buona vacanza.**



NOLEGGIO ARREDI

Nolohotel nasce dalla condivisione di tre professionalità d'eccellenza nei settori turistico, architettonico e finanziario. Propone un'offerta personalizzabile di **arredi**, basata sulla **formula del noleggio operativo**, rivolta agli albergatori e alle strutture ricettive in genere, con un'idea innovativa: fornire gli arredi ad un costo fisso giornaliero.



QUOTIDIANI

Abbonamento al quotidiano l'Adige. L'offerta prevede la consegna mediante il consueto servizio postale o la possibilità di ritirare quotidianamente la propria copia presso l'edicola a costi inferiori. Anche per quest'anno sarà possibile attivare l'abbonamento speciale web.

l'Adige

ALIMENTI

Federalberghi

UNILEVER, riconosce ai soci Asat-Federalberghi uno sconto sui prezzi dei prodotti a marchio **Algida, Carte d'Or, Caffè Zero e Bistefani**, con un minimo garantito del 15% per il gelato sfuso, del 10% per quello confezionato e del 25% sui prodotti di pasticceria surgelati.



CREDITI D'IMPOSTA

Federalberghi

È stato stipulato un accordo con **Sara Assicurazioni Spa** volto a facilitare le imprese turistico ricettive che desiderano smobilizzare i propri **crediti d'imposta relativi ai canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e di affitto d'azienda**. L'impresa turistico ricettiva **riceve il 96%** del valore nominale del credito; non sono previsti interessi, né spese o commissioni accessorie; non è necessario attivare un conto corrente ad hoc. **Il pagamento si riceve entro 7 giorni lavorativi** dall'accettazione da parte del cessionario. La pratica è basata su un contratto standard, che non richiede nessuna istruttoria; il trasferimento del credito d'imposta si realizza direttamente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. Sara Assicurazioni Spa si è resa disponibile ad acquistare, entro il 15 dicembre 2021, un ammontare nominale di crediti d'imposta fino a 35 milioni di euro.



RICERCA PERSONALE

LavoroTurismo è un sito di proprietà della società Soluzione Lavoro Turismo (iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro - Sezione IV – Aut. Min. n. 13 / I / 0002638) che offre **servizi di Ricerca & Selezione di personale esclusivamente per il settore turistico-alberghiero** dal 1999. LavoroTurismo nasce nel 2001 come supporto al servizio tradizionale di R&S.



DIRITTI D'AUTORE

Federalberghi

La Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) riconosce ai soci Asat-Federalberghi una riduzione sui compensi dovuti per l'utilizzo degli **strumenti meccanici e radiotelevisivi e per gli intrattenimenti musicali**. Per godere della convenzione i soci dovranno presentare la dichiarazione di appartenenza all'Asat da richiedere presso i nostri uffici, e da presentare all'ufficio competente per l'applicazione dello sconto.



DIRITTI CONNESSI

Federalberghi

SCF (il consorzio che riunisce le maggiori case discografiche) assicura ai soci Asat-Federalberghi un insieme di vantaggi, tra cui lo sconto del 15% sui **diritti connessi** ed un'ulteriore riduzione del 30% in favore delle aziende stagionali. Per godere della convenzione i soci dovranno presentare la dichiarazione di appartenenza all'Asat da richiedere presso i nostri uffici, e da presentare all'ufficio competente per l'applicazione dello sconto.



CONVENZIONE ZUCCHETTI

L'accordo sottoscritto con Zucchetti Hospitality prevede condizioni agevolate per l'integrazione dei **gestionali PMS Zucchetti** con i servizi esterni correlati alla Trentino Guest Card, al sistema H-Benchmark e all'invio all'Ispat dei modelli Ispat C-59. Grazie a questa soluzione tutte le strutture ricettive che usano i programmi di gestione alberghiera di Zucchetti potranno, con un'unica operazione, riuscire a generare la Trentino Guest Card per i propri ospiti, inviare i dati al software H-Benchmark e procedere con la trasmissione telematica dei movimenti turistici all'Ispat.



STRUMENTI GRATUITI TRENTINO

Una serie di strumenti gratuiti (o a prezzo convenzionato) che il **sistema Trentino** mette a disposizione delle strutture ricettive per migliorare le loro prestazioni online e le loro performance aziendali. **Benchmark** e la piattaforma per il benchmarking alberghiero, **Trustyou** il meta motore delle recensioni online, **Feratel** sistema di booking Trentino, **FlySki** servizio di transfer che collega gli scali di Verona, Bergamo, Milano Linate, Milano Malpensa e Venezia alle località di Madonna di Campiglio e Pinzolo, Valli di Sole, Fassa e Fiemme, San Martino di Castrozza.



ACQUISTO VETTURE

Federalberghi

In forza di tale accordo, le aziende aderenti al sistema Federalberghi possono beneficiare di un'offerta a condizioni agevolate, con sconti sino al 36%, per la fornitura dei prodotti commercializzati da Ford. La scontistica sarà applicabile previa esibizione di una dichiarazione convalidata dalla competente organizzazione aderente a Federalberghi: **richiedila in Associazione**.



BAGNO E CUCINA

Federalberghi

Grohe Spa, azienda leader nella commercializzazione di rubinetteria idrosanitaria e soluzioni complete per il bagno, riconosce ai soci Asat-Federalberghi alcune condizioni agevolate per la fornitura dei prodotti. L'azienda mette a disposizione dei soci un **numero verde dedicato** (800-289025) per la raccolta di ogni esigenza e fornisce servizi di formazione per i manutentori delle strutture che abbiano installato prodotti e sistemi Grohe. Viene messo a disposizione anche un **pacchetto di ri-cambi gratuito** di quantità e caratteristiche coerenti con quanto installato.



DIRITTI OPERE CINEMATOGRAFICHE

Federalberghi

Nuovo Imaie (istituto che gestisce e tutela i diritti connessi maturati dagli artisti, interpreti o esecutori delle **opere cinematografiche e assimilate**) assicura ai soci Asat-Federalberghi un insieme di vantaggi, tra cui lo sconto del 15% sui **diritti connessi** ed un'ulteriore riduzione (sino al 75%) in favore delle aziende stagionali.



INTRATTENIMENTO

Federalberghi

SKY offre ai soci Asat-Federalberghi una formula contrattuale flessibile, che consente di ottenere servizi di qualità ad un prezzo variabile, correlato all'effettiva occupazione delle camere.



PULIZIA / SICUREZZA / IGIENE

Le principali richieste degli ospiti che, nei prossimi mesi, frequenteranno le nostre strutture riguardano sicuramente **la pulizia, la sicurezza, l'igiene** e la garanzia relativa all'adozione di tutte le **misure previste dai protocolli** provinciali e nazionali per assicurare la salubrità degli ambienti. Per supportare gli associati nell'individuazione delle soluzioni più idonee per fornire ai propri clienti le risposte più rassicuranti alle loro esigenze di sicurezza, l'Asat ha stretto un'importante convenzione con una primaria realtà della nostra Provincia: **TAMA SERVICE S.p.A. Azienda trentina**, attiva da oltre trent'anni nell'ambito della gestione degli edifici civili, ospedalieri ed industriali. Da sempre TAMA opera nella convinzione che l'igiene dei luoghi di lavoro sia un elemento fondamentale per poter garantire non solo una migliore preservazione del valore dell'immobile, ma soprattutto la salute delle persone (dipendenti e ospiti) che ne occupano gli spazi per periodi più o meno lunghi. La convenzione con TAMA SERVICE prevede un programma completo di sanificazione degli ambienti, degli impianti di condizionamento e dell'acqua calda sanitaria ed il controllo batterico/virale specifici per le strutture ricettive. **Le procedure adottate contrastano tutte le principali tipologie di batteri e virus, compreso il coronavirus SARS-COV-2, Norovirus, Listeria, Escherichia Coli, Salmonella, Aspergillum, Staphylococcus, Ps. Aeruginosa, Aspergillus.**



BROKER ASSICURATIVO

Per supportarvi nella valutazione della migliore soluzione assicurativa in linea con le vostre esigenze e le caratteristiche della vostra struttura, abbiamo siglato una partnership con il broker GBSAPRI SPA, già particolarmente attivo sul nostro territorio. GBSAPRI è una società italiana indipendente che opera a livello nazionale da quasi 70 anni con una specifica esperienza nel settore turistico alberghiero. GBSAPRI è un partner strategico in grado di offrire alle strutture associate una consulenza a 360 gradi in ambito assicurativo.



Per informazioni e preventivi:

telefono: 347-3337415

mail: nicola.giuliani@gpsapri.it

sito web: www.gpsapri.it

CREDITI D'IMPOSTA

Federalberghi

Riguarda la **cessione dei crediti d'imposta riconosciuti ai sensi delle disposizioni volte a contrastare l'emergenza epidemica da Covid-19**. Di seguito, si riepilogano i termini principali dell'intesa.

Posteitaliane

Beneficiari: possono avvalersi delle condizioni di favore previste dalla convenzione le imprese associate al sistema Federalberghi che soddisfino le seguenti condizioni:

- con codice Ateco contraddistinto dalle prime due cifre «55» («alberghi e strutture simili») o dalle prime quattro cifre «96.04» («stabilimenti termali» e «servizi dei centri per il benessere fisico») o dalle prime quattro cifre «82.30» («organizzazione di convegni e fiere»);
- titolari di un conto corrente BancoPosta e convenzionati al servizio «Codice» di Postepay.

Crediti che è possibile cedere: l'accordo consente ai soci Federalberghi di cedere a Poste Italiane Spa i seguenti crediti d'imposta a condizioni dedicate, relativi a:

- canoni di locazione di immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda, ex articolo 28 del decreto-legge n. 34 del 2020;
- bonus vacanze, ex articolo 176 del decreto-legge n. 34 del 2020;
- sanificazione e acquisto dispositivi di protezione, ex articolo 125 del decreto-legge n. 34 del 2020;
- locazione di botteghe e negozi, ex articolo 65 del decreto-legge n. 18 del 2020.

Prezzo: l'impresa che cede il credito a Poste Italiane riceve il 99% del valore nominale del credito d'imposta ceduto.

Codice sconto: Poste Italiane Spa ha definito un codice identificativo, che i soci del sistema Federalberghi dovranno utilizzare in fase di contrattualizzazione della cessione del credito, inserendolo nell'apposita sezione della procedura di richiesta online o comunicandolo all'operatore di Ufficio Postale. **Il codice riservato Federalberghi è da richiedere agli uffici dell'Asat.**

Procedura: la procedura di cessione del credito si attiva presentando una richiesta online, sul sito internet di Poste Italiane. In alternativa, è possibile recarsi presso uno degli uffici postali sul territorio. Successivamente, occorre comunicare all'Agenzia delle Entrate la cessione del credito verso Poste Italiane, secondo le modalità previste dall'Agenzia stessa per le diverse tipologie di credito e opzioni di cessione.

Contatti: per prendere appuntamento con un consulente di Poste Italiane per chiarimenti sulla procedura gli associati potranno rivolgersi all'indirizzo email: convenzioneFederalberghi@posteitaliane.it.

Decorrenza e durata: la convenzione sarà operativa dal 15 marzo 2021 e sarà efficace con riferimento alle cessioni di crediti di imposta effettuate entro il 30 settembre 2021 (incluso), ferma restando la possibilità che Poste Italiane muti nel tempo le condizioni dedicate.

Il lavoro diventa più sostenibile



Numero Verde
800.400.300 volkswagen-veicolicommerciali.it

Riduci i consumi della tua impresa con Caddy TGI a metano

Costi contenuti, meno impatto sull'ambiente ed elevata autonomia per affrontare al meglio le tue sfide di ogni giorno. Info su volkswagen-veicolicommerciali.it

Volkswagen Veicoli Commerciali. L'idea in più per chi lavora.

Dorigoni Spa

Via di S. Vincenzo, 42 - 38123 Trento
www.dorigoni.com



**Veicoli
Commerciali**



🕒 1' e 30"

Bar e ristoranti operativi «a cielo aperto»

Il Trentino e la parziale ripartenza:
prove di riapertura, in attesa dei flussi turistici

In Trentino bar e ristoranti sono tornati operativi, con servizio al tavolo all'aperto, in fascia oraria tra le 5 e le 18. La Provincia, quindi, ha autorizzato, in anticipo di una settimana rispetto al Governo nazionale, la ripresa dell'attività per esercizi di somministrazione di pasti e bevande: grazie al calo del numero dei contagi da Covid-19, che a detta dell'amministrazione provinciale e dello stesso presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** può essere considerata da «zona gialla», ristoranti e trattorie, pizzerie e bar, pub e pasticcerie, gelaterie e rosticcerie possono tornare ad alzare le serrande.

Una riapertura parziale, solo ed esclusivamente a «cielo aperto» (ovvero, in uno spazio all'aperto con almeno tre lati liberi ed eventuale copertura). Anche se, questa, non è l'unica limitazione imposta dalla delibera approvata dalla Giunta provinciale. Ad esempio, allo stesso tavolo possono sedere al massimo quattro persone conviventi. E la «sosta» per la consumazione al tavolo non può superare i 90 minuti. La delibera, inoltre, contiene una serie di «specifiche» riguardanti il distanziamento tra i tavoli, le misure di protezione e sanificazione per il personale di servizio e per i clienti, le disposizioni legate al momento del pagamento finale.

Per i titolari delle imprese che da lunedì 19 aprile hanno potuto riaprire, ovviamente, questa possibilità ha costituito solamente un «bagliore» di ripresa. Grande attesa per la «riapertura al chiuso», la cui attuazione rimane legata all'evolversi futuro della «situazione contagi». Ed il settore alberghiero rimane «fermo» aspettando una ripresa dei flussi turistici, che appare sempre più concreta in virtù di una prossima rimozione dei blocchi tra Regioni italiane in «zona gialla», a partire, probabilmente, dal prossimo mese di maggio.

Il presidente dell'Asat **Giovanni Battaiola**, infine, esprime soddisfazione per questo provvedimento provinciale, in quanto di buon auspicio per la prossima apertura di tutte le attività economiche e per la ripresa della vita sociale e dell'economia trentina. «Aspettiamo con fiducia - afferma Battaiola - i prossimi provvedimenti, i quali auspichiamo che possano avere valenza anche per le attività alberghiere, oltre che, pienamente, per le attività ristorative e gli esercizi pubblici in generale».

Forza dalla Natura.

Risparmia subito sull'acquisto
di **gas naturale**.



A fianco degli
operatori del
settore turistico,

**Contattaci oggi
per ottenere
le migliori
agevolazioni.**

Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO
Tel. 0461.923666 (interno 4) | Fax 0461.923077
cape@asat.it | www.capenergia.it

Con il patrocinio di ASAT Associazione ed Imprese turistiche della Provincia di Trento.



cap

CONSORZIO ACQUISTO PRODOTTI ENERGETICI

Il nuovo commerciale alberghiero, tra automazione e mindset

Integrazione e coordinamento tra le funzioni di revenue, di marketing e di sales management

🕒 2' e 45"

✍️ Francesca Maffei

Un ufficio commerciale alberghiero oggi dovrebbe essere composto da un *forecast* e da un *data analyst*, da un *sales manager* che si occupa tra il resto di stendere i contratti e da un *revenue manager* ed un *marketing manager*. In un mondo che gli analisti definiscono VUCA (*Volatile, Uncertain, Complex, Ambiguous*) occorre un nuovo **mindset** per tenere insieme le varie dimensioni nell'ottica della «transilienza», ovvero la resilienza nella transizione.

L'esigenza è quella, sempre più impellente, di una guida in grado di tirare le fila e di coinvolgere le persone del team, che in un'ottica di contenimento dei costi può comunque anche non avere un ruolo prestabilito all'interno di una particolare gerarchia.

Nel prossimo futuro sarà la posizione del **commercial strategist** a divenire centrale, un professionista capace di leggere i dati digitali e di seguire lo sviluppo commerciale di un hotel a 360 gradi, che non sia un guru in ognuno degli ambiti sopra menzionati ma una figura che funga da collante. Bisogna evitare di lavorare «in silos» dove ognuno procede per la propria strada, come tipicamente accade nelle catene alberghiere, bensì agire come gli hotel individuali più virtuosi, scegliendo una persona di riferimento che annulli la confusione e la sovrapposizione tra i numerosi software e i device tecnologici impiegati.

È un cambio di assetto mentale in cui le funzioni di revenue, di marketing e di sales management si integrano e si coordinano. Una formula che, seppur ancora percepita come ostica da mettere in pratica, è definita vincente dagli esperti del settore; è un tentativo, da parte dell'ufficio commerciale, di «evangelizzare» l'intera struttura alberghiera facendo comprendere la necessità di ottimizzare le strategie adottando una visione comune, un'intelligenza che più che artificiale è distribuita.

Infatti, se il marketing fatica maggiormente essendo percepito come materia soft, il revenue entra prepotentemente in tutti i reparti a pieno titolo.

Un'altra frontiera della sales automation, tuttavia ancora poco sfruttata probabilmente per un eccesso di riguardo nei confronti della clientela, è quella del *cross booking* e del *mix & match* automatizzato, politica che già non poche Ota hanno da tempo implementato.

È l'evoluzione del vecchio **yield management**, oggi noto come **inventory management**, attraverso cui profilare il canale e passare dal concetto di revenue a quello di profitto, unitamente a piattaforme di engagement per personalizzare il più possibile il rapporto col cliente.

A ciò si aggiunge la ricerca automatizzata, anziché manuale tramite lettura dei singoli curriculum vitae, dei collaboratori, funzione che solitamente assorbe un'enorme quantità di tempo e di energie; le piattaforme di recruiting più innovative si avvalgono di algoritmi che selezionano direttamente le competenze ricercate dalle aziende, e le multi-competenze di management e leadership.

Uno degli obiettivi più importanti nel potenziare l'automazione in hotel è quello di consentire all'albergatore di sperimentare il passaggio dal multitasking al **multishifting**.

È dimostrato che il multitasking di fatto non esiste, poiché fisicamente non è possibile per il cervello supportarlo; la realtà piuttosto è che la nostra mente riesce a passare, a «shiftare», velocemente da un compito all'altro ma non può svolgerli contemporaneamente, a meno che uno dei due non sia completamente automatizzato e non richieda quindi alcun tipo di attenzione.

La soluzione per risparmiare tempo non passa dunque da questa strada, seppur il multishifting consenta di svolgere parecchie attività in rapida successione, grazie alla capacità umana di spostare il focus da una all'altra decidendo di volta in volta quale ha la priorità. E attuando la possibilità di essere **mindful**, cioè di «esserci totalmente», in ogni minuto.

Infine, più si riescono ad automatizzare le funzioni di backoffice maggiore sarà il tempo che lo staff potrà dedicare al contatto col cliente e il top management alla programmazione del futuro.



Federalberghi in audizione: un Ministero per il turismo al servizio di imprese e lavoratori

🕒 2' e 00"

Bocca: «Trasversalità del nostro settore è valore aggiunto per operare il cambiamento»

«Molto spesso si parla del carattere trasversale del turismo, ma quasi mai se ne traggono le conseguenze. La trasversalità è stata per lungo tempo utilizzata come alibi per eludere le richieste di istituire un Ministero ad hoc. Noi auspichiamo un cambio di prospettiva, in cui la trasversalità del turismo costituisca la premessa per la definizione del perimetro d'azione del nuovo Ministero». Sono le parole del presidente di Federalberghi **Bernabò Bocca**, espresse in uno dei passaggi del suo intervento alla Camera in occasione dell'audizione in Commissione I riguardo il ddl sul riordino delle attribuzioni dei Ministeri.

«Il Ministero del turismo che chiediamo - ha proseguito Bocca - è un ministero che abbia come primo obiettivo la valorizzazione delle imprese e dei lavoratori che operano nel settore e promuova l'incremento dei flussi turistici quale primo motore economico e sociale dello sviluppo del Paese, capace di generare reddito, occupazione e inclusione sociale».

Secondo il presidente degli albergatori, il Ministero del turismo non deve occuparsi solo di politiche turistiche, ma deve sforzarsi di richiamare l'attenzione sull'impatto che tutte le politiche (ambientali, scolastiche, fiscali, sanitarie, del lavoro, dei trasporti) producono sull'economia del turismo.

— DISEGNI DI LEGGE —
RA DEI DEPUTATI
DISEGNO DI LEGGE
ATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(DRAGHI)
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
(CINGOLANI)
PER IL COORDINAMENTO DI INIZIATIVE
(GARAVAGLIA)
- OGICA

Bocca ha, inoltre, chiesto che l'attivazione di un Ministero con competenze specifiche in materia di turismo sia seguita da un'analoga revisione dell'architettura del piano nazionale di ripresa e resilienza, distinguendo, anche all'interno del Recovery plan, le iniziative che riguardano il turismo da quelle che riguardano la cultura.

Nel corso del suo intervento Bocca si è soffermato anche sulla transizione da un ministero all'altro, raccomandando che i tempi tecnici necessari per l'assetamento del nuovo assetto non rallentino le attività in corso, a partire dall'istituzione della banca e del codice identificativo delle strutture ricettive, per contrastare l'abusivismo dilagante, e dal bando per il riconoscimento del credito d'imposta per la riqualificazione delle imprese ricettive e degli stabilimenti termali, sul quale sembra sia consolidato il concerto dei ministeri interessati.

Bocca ha concluso il suo intervento con un richiamo alla petizione approvata dall'assemblea straordinaria di Federalberghi che, in vista dell'approvazione del Decreto sostegni, ha indicato gli interventi urgenti da adottare per salvare le imprese e i lavoratori del turismo, con misure sulla liquidità, sul sostegno al reddito, sui ristori, sulla riduzione delle imposte e sulla riqualificazione dell'offerta. «Tale documento - ha affermato il presidente degli albergatori - rappresenta la situazione di grave difficoltà in cui si dibattono le imprese ed i lavoratori del settore e chiede l'adozione di interventi urgenti per consentirne la sopravvivenza. Non entriamo nei dettagli delle misure richieste, ma non possiamo fare a meno di insistere per ottenere la massima attenzione al grido di dolore lanciato dalle imprese e dai lavoratori del settore».



Foto pixabay.com

SOSTEGNI: LE RISORSE PER IL TURISMO NON SONO ASSOLUTAMENTE SUFFICIENTI

Non ci sorprende il fatto che la coperta dei sostegni sia corta, ma le risorse stanziare per il turismo non sono assolutamente sufficienti. Occorre fare di più per aiutare le imprese del turismo a uscire dal disastro creato dalla pandemia. È questo il commento di Federalberghi alla lettura delle bozze del decreto-legge approvato dal Consiglio dei ministri, che ora passa all'esame del Parlamento.

Federalberghi è già al lavoro per sollecitare l'adozione di interventi correttivi e migliorativi, durante l'esame di questo decreto e in vista dei futuri provvedimenti. Le priorità che la Federazione degli albergatori ha indicato al Governo riguardano anzitutto l'abolizione delle restrizioni agli spostamenti, con l'attivazione del *green pass*, interventi sulla liquidità (proroga delle rate dei mutui e concessione di prestiti ventennali), copertura dei costi fissi che gravano sugli immobili (Imu, affitti, Tari), incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive, anche mediante riconoscimento del superbonus, e sgravi contributivi per le imprese che richiamano in servizio il personale.

Viviamo un'epoca di cambiamenti, tra accelerazione e desincronizzazione sociali

Il gruppo Gat ha partecipato a tre seminari online con il futurologo Roberto Poli

🕒 1' e 45"

✍️ Francesca Maffei

Nelle ultime settimane sono proseguiti a spron battuto i webinar organizzati dal gruppo dei Giovani albergatori del Trentino con il professor **Roberto Poli**, professore ordinario al Dipartimento di Sociologia dell'Università di Trento, tenutisi nelle mattine del 16 febbraio, del 9 e del 23 marzo 2021. Tra i temi che più hanno saputo risvegliare l'interesse dei numerosi imprenditori collegati sono da segnalare quelli legati all'accelerazione sociale. Un concetto che Poli ha declinato in chiave alberghiera suscitando reazioni di condivisione più che di rifiuto.

Dall'affermazione che «viviamo in un'epoca di cambiamenti», tema centrale del primo webinar, il docente ha invitato i partecipanti a guardare oltre: «Le variazioni di scenario non hanno mai conosciuto una soluzione di continuità, ma ciò che distingue la nostra epoca è una fase in cui i mutamenti sono sempre più veloci, e tale condizione crea disorientamento nella forma mentis delle persone». L'accelerazione ha indotto la frattura fra quelle parti della società che riescono a stare al passo e quelle parti che, al contrario, non ce la fanno. Da qui si genera un «paradosso di tempo»: sebbene si disponga di una quantità di strumenti e di prodotti che aiutano a guadagnare tempo, c'è la comune sofferenza di una forma di apnea temporale. Meglio detto, è vero che la singola esperienza è più rapida, ma lo è altrettanto che si fa di più di tutto, ovvero si intraprendono molte più esperienze in modo assai più superficiale.

Ecco perché il **risultato è da un lato l'accelerazione di una parte della società, tipicamente quella legata all'imprenditorialità, e dall'altro la desincronizzazione di un'altra parte, propriamente quella connessa alla politica, all'educazione e al diritto**. L'incapacità di questi comparti di abbandonare ritmi anacronistici ed elefantiaci risiede nel loro dna organizzativo, seppur vi siano dei meccanismi da modificare assolutamente per non disperdere potenziale. O si giunge a una metamorfosi o si causa una frattura. Fondamentale in questa prospettiva è non perdere di vista i principali **megatrend** in atto, mantenendo uno sguardo attento su ciò che caratterizzerà il futuro in maniera più profonda e importante, indipendentemente dai nostri desideri. Si tratta di modificazioni demografiche, geopolitiche, climatiche, urbanistiche, energetiche: imparare a riconoscerle permette di costruire strategie più efficaci, soprattutto nel mondo del turismo, dove alla trasformazione continua del viaggiatore deve corrispondere una trasformazione, non solo un adattamento, altrettanto continua dell'operatore.



Foto www.unintri.it

Il futurologo Roberto Poli, ordinario all'Università di Trento

TRENTINO

ESPERIA
printevolution

www.esperia.tn.it

info@esperia.tn.it

LA TUA IMPRONTA VERDE
NEL MONDO DELLA STAMPA.



**SIAMO A SOSTEGNO DI AZIENDE CHE MIRANO A
DISTINGUERSI PER LA PROPRIA SENSIBILITÀ "GREEN";**

STUDIAMO E REALIZZIAMO SOLUZIONI SU MISURA,
ECOCOMPATIBILI E DI ALTO LIVELLO, NELL'AMBITO DEL
PACKAGING, DELLA CATALOGHISTICA E DELL'EDITORIA.



Opzione
Climaticamente neutrale
ClimatePartner



La formazione di Cat Turismo

Tutti gli appuntamenti con i corsi da maggio a giugno



H.A.C.C.P. IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Corso obbligatorio per le aziende al cui interno vi è un processo produttivo e di lavorazione, preparazione, vendita, somministrazione di alimenti, per garantire una formazione costante al fine di prevenire eventuali problemi igienici e sanitari tutelando così la salute dei consumatori.



CORSO BASE PER TUTTE LE MANSIONI (4 ORE)

Il corso è rivolto ai titolari/responsabili, al personale di cucina e di sala.

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
10/05/2021	09.00-13.00	ONLINE
14/06/2021	14.00-18.00	ONLINE

Quota partecipazione: € 60,00 + IVA - Quota associati: € 50,00 + IVA

CORSO AGGIORNAMENTO PER TUTTE LE MANSIONI (4 ORE)

I corsi di aggiornamento non hanno un rinnovo fisso in termini di tempo (è importante dimostrare la formazione costante) ma si ritiene necessario vengano frequentati almeno ogni 5 anni.

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
10/05/2021	09.00-13.00	ONLINE
14/06/2021	14.00-18.00	ONLINE

Quota partecipazione: € 60,00 + IVA - Quota associati: € 50,00 + IVA

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: R.L.S.

“Gli Artt. 47 e 50 del D.Lgs n°81/2008 stabiliscono che in tutte le aziende i lavoratori hanno il diritto di eleggere un proprio “Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza” il quale acquisisce principalmente 4 diritti: diritto all’informazione; diritto alla formazione; diritto alla partecipazione; diritto al controllo al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori all’interno dell’azienda o del proprio settore lavorativo.”

Formazione iniziale obbligatoria di 32 ore.

CORSO BASE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (32 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
14/05/2021	09.00-13.00 / 14.00-18.00	ONLINE
21/05/2021	09.00-13.00 / 14.00-18.00	ONLINE
28/05/2021	09.00-13.00 / 14.00-18.00	ONLINE
04/06/2021	09.00-13.00 / 14.00-18.00	ONLINE

Quota di partecipazione: € 410,00 + IVA - Quota associati: € 370,00 + IVA

Aggiornamento ANNUALE: 4 ore per aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori; 8 ore per aziende con più di 50 lavoratori. RICORDIAMO CHE TALE OBBLIGO, NELLE AZIENDE CON MENO DI 15 LAVORATORI, NON VIGE, MA E' A DISCREZIONE DEI LAVORATORI E DI QUANTO RIPORTATO NEL CCNL DI RIFERIMENTO.

CORSO AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (4-8 ORE)

L'obbligo di aggiornamento per RLS è periodico, quindi deve essere effettuato da ciascun RLS una volta l'anno dalla data di ultima formazione. Naturalmente l'obbligo di aggiornamento RLS deve essere seguito solo dai RLS che già hanno effettuato il corso base di 32 ore e sono in possesso del regolare attestato di formazione.

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
04/06/2021	09.00-13.00 / 14.00-18.00	ONLINE

AGG.TO RLS 4H:

Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

AGG.TO RLS 8H:

Quota di partecipazione: € 180,00 + IVA - Quota associati: € 140,00 + IVA

ANTINCENDIO

DESTINATARI: Lavoratori addetti alla squadra aziendale di prevenzione incendi.

OBIETTIVI: fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze.

Corso **OBBLIGATORIO** per tutti i tipi di aziende. La durata varia a seconda del grado di rischio presente nella struttura ed è riconducibile a tre fasce dettate nell'allegato I del Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998.

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, secondo il livello di rischio le aziende in: rischio d'incendio basso - GRUPPO A - 4 ore; rischio d'incendio medio - GRUPPO B - 8 ore; rischio d'incendio elevato - GRUPPO C - 16 ore. Il corso può essere frequentato dal datore di lavoro qualora lo stesso non abbia più di 5 dipendenti o dai lavoratori incaricati.

CORSO ANTINCENDIO - CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
08/06/2021	09.00-13.00	AULA - TRENTO
09/06/2021	14.00-18.00	

Quota di partecipazione: € 270,00 + IVA - Quota associati: € 255,00 + IVA



CORSO ANTINCENDIO - CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a medio rischio le strutture alberghiere da 26 a 200 posti letto. La normativa prevede che nelle strutture da 101 a 200 posti letto oltre alla frequentazione del corso vi sia anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio.

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
PARTE PRATICA A MAGGIO		

Quota di partecipazione: € 140,00 + IVA - Quota associati: € 120,00 + IVA

LAVORATORI/LAVORATRICI

Il percorso formativo **OBBLIGATORIO** per tutti i lavoratori, ad esclusione degli stagionali del settore agricolo, si suddivide in due parti: **FORMAZIONE BASE:** concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro: 4 ore - **CREDITO PERMANENTE;** **FORMAZIONE SPECIFICA:** in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda (rif. codici ATECO) - **DA RIPETERE OGNI QUALVOLTA IL LAVORATORE E' DESTINATO AD ALTRA MANSIONE.**

BASSO: Formazione base 4 ore + specifica 4 ore: Commercio - Bar, ristoranti, alberghi - Servizi - Terziario.

Aggiornamento quinquennale.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale.

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
12/05/2021	14.00-18.00	ONLINE
13/05/2021	14.00-16.00	
16/06/2021	09.00-13.00	ONLINE
17/06/2021	09.00-11.00	

Quota di partecipazione: € 40,00 + IVA - Quota associati: € 35,00 + IVA
Oltre i 10 dipendenti si consiglia formazione in azienda (anche multazienda)



CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI CORSO GENERICO (4 ORE) + CORSO SPECIFICO (4 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
12/05/2021	14.00-18.00	ONLINE
13/05/2021		
16/06/2021	09.00-13.00	ONLINE
17/06/2021		

Quota di partecipazione: € 40,00 + IVA - Quota associati: € 35,00 + IVA
Oltre i 10 dipendenti si consiglia formazione in azienda (anche multazienda)

NEOASSUNTI

Il percorso formativo per neoassunti si suddivide in due livelli:

- Lavoratori che hanno già svolto la formazione base e specifica, ma riassegnati ad altra mansione o provenienti da settore produttivo diverso:
 - formazione specifica secondo la nuova mansione (4, 8 o 12 ore);
- Lavoratori che non hanno mai ricevuto la formazione di cui sopra:
 - formazione base
 - formazione specifica secondo il settore produttivo dell'azienda e la mansione svolta (8, 12 o 16 ore);

I lavoratori con contratto di apprendistato devono frequentare tale corso di formazione. **TALE PERCORSO DEVE ESSERE COMPLETATO ENTRO 60 GG DALL'ASSUNZIONE.**

PRIMO SOCCORSO

DESTINATARI: Datore di lavoro o lavoratori addetti alla squadra aziendale di primo soccorso.

OBIETTIVI: fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze, gli interventi di pronto soccorso che permettano sia la corretta gestione di un'emergenza sanitaria in azienda, sia di evitare azioni di soccorso errate, in attesa dell'intervento di personale specializzato.

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

I corsi di aggiornamento per addetti al pronto soccorso sono obbligatori **ogni 3 anni**, altrimenti se questo limite di tempo viene superato bisogna ripetere il corso base.

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
07/06/2021	09.00-13.00	AULA - TRENTO
07/06/2021	14.00-18.00	AULA - TRENTO

Quota di partecipazione: € 90,00 + IVA - Quota associati: € 70,00 + IVA



CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
PARTE TEORICA		
03/05/2021 04/05/2021	14.00-18.00 14.00-18.00	ONLINE
PARTE PRATICA A GIUGNO		

Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 100,00 + IVA

RESP. SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: R.S.P.P.

Corso obbligatorio per tutti i tipi di aziende, anche con un solo dipendente, per garantire la massima sicurezza del personale interno.

Colui che frequenta il corso può essere un responsabile interno, ossia obbligatoriamente il datore di lavoro o un delegato con potere di spesa. Ricordiamo che nel caso in cui il corso base è stato effettuato prima del 01/01/1997 è necessario frequentarlo nuovamente poiché è stato modificato il Decreto di riferimento.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ore)

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
11/05/2021 17/05/2021 18/05/2021 24/05/2021	09.00-13.00	ONLINE

Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 100,00 + IVA

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ore)

Il corso di aggiornamento per R.S.P.P. ha valenza quinquennale.

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
24/05/2021 25/05/2021	09.00-13.00 09.00-11.00	ONLINE

Quota di partecipazione: € 60,00 + IVA - Quota associati: € 50,00 + IVA

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (2 ore)

Il corso di aggiornamento per R.S.P.P. ha valenza quinquennale. Il datore di lavoro che ha frequentato il **corso online di referente covid** organizzato dall'APSS, è tenuto alla frequenza di sole 2 ore per terminare l'aggiornamento.

PRIMAVERA	ORARIO	MODALITÀ
25/05/2021	09.00-11.00	ONLINE

Quota di partecipazione: € 40,00 + IVA - Quota associati: € 30,00 + IVA



Al fianco dell'imprenditoria trentina. **Sempre.**

Confidi Trentino Imprese è il partner pronto a sostenere i vostri progetti **in ogni momento** rendendo l'accesso al credito più facile attraverso l'erogazione di **garanzie, finanziamenti diretti** e relativa **consulenza**.

Scoprite anche voi i vantaggi di stare con noi

www.confiditrentinoimprese.it



GRANDE ALLEATO DI IMPRESE | PROFESSIONISTI | STARTUP

Famiglia e azienda: quando il pioniere lascia

Il compito più difficile di un imprenditore

Separarsi dal lavoro di una vita, costruito con cuore e anima, è forse il compito più difficile nella vita di un imprenditore. Il passaggio di consegne porta spesso alcune domande:

- chi rileverà l'attività di famiglia?
- l'attività continuerà a mio favore?
- come può essere garantita finanziariamente la «mia vita dopo»?
- cosa farò dopo?
- come posso dividere equamente l'eredità?
- come possono essere effettuati la divisione del patrimonio e la consegna dell'impresa?

Le questioni legali sono generalmente meno problematiche. D'altra parte ci sono difficoltà legate a problemi di gestione personale, psicologica, imprenditoriale e aziendale.

■ Conflitti prima del passaggio di consegne

Il passaggio di consegne di un'azienda di famiglia non inizia quando viene discusso internamente, ma molto prima. Si tratta di come si confrontano i familiari che lavorano in azienda, che tono mantengono e quali aspettative hanno, soprattutto i «senior» nei confronti dei propri figli. Nelle aziende familiari accade spesso che le aspettative non vengano espresse, e tanto



Un «senior» guarda al futuro

🕒 3' e 50"

✍️ Alois Kronbichler e David Raccanello

meno che vengano fatte apertamente delle richieste.

Suggerimenti: tutti i membri della famiglia che lavorano in azienda dovrebbero incontrarsi regolarmente (ad esempio una volta alla settimana) per riunioni aziendali, ma dovrebbero essere trattati anche i problemi tra i membri famigliari. Per questi incontri ci sono alcune regole formali, come nessuna interferenza esterna, nessun telefono cellulare, puntualità. Ed alcune regole di condotta: vietato «leggere nel pensiero» (ossia aspettative, domande, desideri o critiche dovrebbero venire espresse liberamente). Dedicatevi inoltre un tempo nel quale non si parla dell'azienda.

■ Garantire la redditività futura dell'albergo di famiglia

I pionieri, che si impegnano per preparare un buon piano di successione, dovrebbero pianificare la futura fattibilità strategica, economica, finanziaria ed organizzativa dell'azienda ma dovrebbero pensarla senza contare su di loro. Molti hotel (troppi) sono fortemente orientati verso la persona del pioniere, tanto da non funzionare senza.

Suggerimento: effettuare, se possibile con una persona esterna, un'analisi dettagliata della situazione aziendale, dell'orientamento strategico, della struttura gestionale, per ricavare opportune misure di miglioramento.

La «tecnica dell'attesa»

«Un giorno sarà tutto tuo!». Con questa frase i pionieri cercano di calmare i giovani. Non ci sono mai accordi concreti. Alla domanda dei giovani quando avverrà «finalmente» il passaggio di consegne, i pionieri rispondono, ad esempio: «Perché hai tanta fretta?». Questa tecnica di ritardo funziona molto bene e quando i giovani minacciano di andarsene, ricevono una piccola fetta della torta, ma mai abbastanza da sentirsi veramente responsabili.

Suggerimento: sviluppare insieme al successore un piano graduale, in cui viene stabilito quando i giovani assumono determinate aree di responsabilità e quando il passaggio di consegne dovrebbe essere completato.

La «consegna delle chiavi»

Il pioniere lascia ufficialmente, i giovani ottengono la maggioranza operativa nell'azienda, ma gli anziani hanno ancora voce in capitolo. Principalmente questo ha a che fare con il fatto che i pionieri tengono per sé le finanze. Spesso i risvolti emotivi in famiglia portano a tentativi di distrarsi dall'obiettivo utilizzando un'ampia varietà di mezzi.

Suggerimento: un passaggio di consegne dell'azienda di famiglia non può escludere alcune aree e tanto meno le finanze. È il pioniere che deve dire se ed entro quando vuole rinunciare all'attività con tutte le sue conseguenze.

La «paura del dopo»

I pionieri hanno costruito l'azienda con un alto livello di impegno personale, passione e coraggio. Molti imprenditori vivono «esclusivamente» per l'azienda. Più la loro identità corrisponde all'azienda, maggiore è la paura di lasciarla andare. Da un lato temono che i giovani possano rovinare l'azienda con «metodi di gestione nuovi»; dall'altro il fatto di avere messo gli interessi personali e il tempo libero sempre in secondo piano.

Suggerimento: curate gli amici e gli hobby, programmate del tempo per voi stessi e per le vostre relazioni personali, anche se l'azienda «non sembra» permetterlo!

La successione senza regole

Soprattutto nelle piccole e medie imprese, in cui i pionieri spesso praticano uno stile di leadership patriarcale, c'è un'avversione per le regole scritte e la pianificazione. I pionieri sono pronti a discutere del passaggio di consegne, ma non di più.

Suggerimento: una successione regolamentata è il prerequisito per un passaggio ordinato, e non viceversa. Chiarire la successione insieme a tutti i figli e spiegare a tutti gli interessati che non è determinante il valore intrinseco di un'azienda, ma il valore reddituale, che tiene conto anche dei «debiti di investimento» (e degli investimenti necessari nell'immediato futuro).

Supporto esterno

Per molti pionieri è difficile cercare aiuto per i problemi all'interno della famiglia. «Questi non sono affari tuoi!», così la risposta di un anziano quando suo figlio gli chiede se non avrebbe senso avvalersi del supporto di un consulente esterno al momento della consegna dell'azienda. È importante che né i senior né gli junior si sentano esclusi. Un buon «accompagnatore» dovrebbe fornire chiarezza sui seguenti punti:

- il pioniere è disposto a cedere l'attività con tutte le conseguenze?
- l'azienda è concettualmente all'altezza delle sfide future?
- l'attività è economicamente sostenibile?
- c'è un successore che ha capacità e volontà di rilevare l'azienda?

Suggerimento: lasciate che un consulente esperto vi guidi attraverso questo processo e stabilisca insieme a voi la divisione dell'eredità e il momento della consegna, specificando anche i seguenti punti in un contratto di consegna: rendita vitalizia, diritti di abitazione, cura nell'età avanzata, pasti.



Alois Kronbichler e David Raccanello di Kohl & Partner

Il Trentino «patria» delle due ruote

Più di 400 km di piste ciclabili, 23 grandi salite, percorsi «avventurosi» e un ricco programma di eventi attendono gli appassionati di questo sport

🕒 3' e 40"

📝 Rosario Fichera



Foto Mauro Mariotti

La mtb in scena in Val di Sole

Il Trentino e la bici sono partner da sempre e anche quest'anno la nostra provincia sarà, per molti aspetti, la «patria» delle due ruote. Lo sarà, innanzitutto, grazie alla rete infrastrutturale in continua crescita dedicata a questo sport (più di 400 km di piste ciclabili, 23 grandi salite, diversi itinerari per i più avventurosi, come il «DoGa Alpine Cycling Route» che da Malé in Val di Sole, attraverso quattro valli alpine, giunge fino al Lago di Garda). Ma lo sarà grazie anche a una serie di grandi eventi di richiamo internazionale.

Per conoscere nel dettaglio il programma di questi eventi ci siamo rivolti al Team Sport e Partnership Sportive di Trentino Marketing. Il calendario delle manifestazioni primaverili ed estive 2021 è davvero ricco: il primo appuntamento, ci ha spiegato **Stefano Riggio** del Team Sport di Trentino Marketing, è stato il **Tour of the Alps**, dal 19 al 23 aprile. La corsa ha preso, dal 2017, il testimone dal **Giro del Trentino**, trovando nel respiro più ampio dell'Euregio la sua collocazione attuale. Quest'anno, le dirette televisive nazionali sono state garantite da Rai Sport, mentre quelle internazionali da Eurosport. La gara si è sviluppata in 5 tappe: partenza da Bressanone per sconfinare in Austria e toccare poi, nelle ul-

time due tappe, la Val di Non, le Valli di Sole Peio e Rabbi, la Val Rendena, le Giudicarie Centrali, la Valle del Chiese, fino al gran finale con l'arrivo di Riva del Garda.

Evento di primo piano il **Giro d'Italia**, con quattro giornate che coinvolgeranno il Trentino. Si comincerà il 24 maggio nel corso della 16esima tappa da Sacile a Cortina, con passaggio sui passi Fedaiia e Pordoi. In serata la carovana si trasferirà a Canazei, dove, il 25 maggio è previsto un giorno di riposo. Tutta trentina la tappa del 26 maggio che da Canazei raggiungerà Sega di Ala. La carovana percorrerà le valli di Fassa, Fiemme e Cembra, supererà Trento per poi scendere, dopo aver percorso la Destra Adige, l'Altopiano di Brentonico prima dell'ultima asperità di Sega di Ala. Per celebrare la partecipazione anche del Trentino sul palcoscenico olimpico di Milano-Cortina 2026, in questa tappa, i ciclisti transiteranno dalle future sedi olimpiche di Predazzo, Lago di Tesero e Baselga di Pinè. Il 27 maggio, infine, la carovana partirà dal Museo di Arte Moderna e Contemporanea Mart, a Rovereto, per arrivare, dopo 228 Km, a Stradella.

Da giugno a settembre si svolgerà il **Circuito Trentino Mountain Bike**, per il quale si prevedono arrivi dall'Italia e dall'estero, con la presenza dei grandi campioni di specialità. Quattro le tappe in programma: prima tappa la **100 Km dei Forti**, nello straordinario paesaggio dell'Alpe Cimbra; seconda tappa la **Dolomitica Brenta Bike**, al cospetto delle Dolomiti di Brenta; terza tappa la **3T Bike** negli affascinanti boschi della Valsugana; ultima tappa nella scenografica Val di Non con la **Valdinonbike**.

Dal 23 al 27 giugno l'appuntamento sarà poi con l'**EWS, Enduro World Series**, con ai nastri di partenza i migliori atleti di Enduro MTB al mondo.

Ad aprire il campionato la prova in Val di Fassa per poi proseguire in altre cinque località europee. L'evento, equiparabile alla Coppa del Mondo di disciplina, garantirà la presenza in Trentino di 450 atleti provenienti da 40 paesi e le migliori aziende produttrici di MTB.

L'estate proseguirà, quindi, con un altro appuntamento **off road** di altissimo livello: i **Campionati del Mondo di Mountain Bike**. Sotto l'egida dell'UCI, l'Unione Ciclistica Internazionale, i Mondiali sono in programma dal 25 al 29 agosto in Val di Sole, nella consueta location di Daolasa di Commezzadura. Per la Val di Sole, dove da tante stagioni si disputa, inoltre, la prova italiana di **Coppa del Mondo**, si tratta della terza edizione dei Mondiali in qualità di organizzatori, dopo quelle del 2008 e del 2016. Grazie all'organizzazione di Grandi Eventi Val di Sole, la valle solandra potrà esprimere al meglio lo spettacolo e le emozioni forti di cui dispone.

L'Apt Trento Bondone Valle dei Laghi chiuderà un tris da sogno organizzando, in collaborazione con Trentino Marketing, Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento, i **Campionati Europei di ciclismo su strada. Trentino 2021**, dopo essere stata rinviata di un anno a causa dell'emergenza Covid, sarà in programma per la prima volta in Trentino, dall'8 al 12 settembre. Tutte le gare avranno partenza e arrivo a Trento, nella centrale Piazza Duomo, con la sola eccezione delle prove a cronometro che prenderanno il via dal MUSE, Museo delle Scienze di Trento, per concludersi nella vicina Piazza delle Donne Lavoratrici. Gran finale affidato alla prova in linea donne élite sabato 11 settembre e quindi uomini élite domenica 12 settembre 2021, quando da Trento i corridori transiteranno per la Valle dei Laghi, risalendo il Monte Bondone fino a Candriai per scendere di nuovo a Trento percorrendo un circuito cittadino da ripetere più volte. Grande sarà l'attenzione mediatica grazie alle dirette tv che solo negli ultimi due giorni raggiungeranno oltre 60 Paesi europei.



Arrivo di una tappa del Tour of the Alps

La moda della vacanza

Luoghi e storie 1860-1939



Alessandro Martini,
Maurizio Francesconi

LA MODA DELLA VACANZA.
LUOGHI E STORIE 1860-1939

Einaudi 2021
pp. 353 - 34 euro

🕒 2' e 30"

La nascita della moda della vacanza è certificata dal passaggio dalla villa di proprietà al Grand Hotel. Il filo conduttore di questo testo, unitamente alla moda, è appunto il **Grand Hotel**, che nasce e si diffonde proprio per rispondere alle richieste sempre più sofisticate di un'élite di vacanzieri. Tutto è mosso, inizialmente, dall'aristocrazia e dalle teste coronate e relativo seguito che si muovono da una vacanza all'altra, alla costante ricerca di novità, che diventa sinonimo di esclusività, lungo circuiti turistici che interessano tutta l'Europa tardo ottocentesca. Un turismo d'élite che si modella sui bisogni e le aspettative di un'aristocrazia e di gruppi sociali che condividono valori, gusti, codici comportamentali e luoghi da frequentare.

L'iniziale primo attrattore di questi vacanzieri è il termalismo, il tutto all'insegna dello svago, fatto di feste, gioco d'azzardo, occasioni d'incontro, prima ancora che della motivazione terapeutico salutista. Luoghi che per essere attrattivi e competitivi prestano particolare attenzione all'innovazione tecnologica e al moltiplicarsi dei servizi. Presi per mano dagli autori si percorre da nord a sud l'Europa visitando i principali centri termali al loro successivo parziale declino, soppiantati da **Kurorte**, che proprio nei Grand Hotel, evoluzione degli edifici termali, costruiscono le loro fortune.

E dopo le terme l'invenzione, sempre da parte degli inglesi, dell'alpinismo, dello ski e pure del viaggio: dalla Costa Azzurra all'Oriente (Medio Oriente e India in primis), che si porta dietro i **wagon restaurants**, le agenzie di viaggio, i piroscafi, i Grand Hotel esotici.

La montagna e l'alpinismo, per antonomasia, significano Svizzera, dove dalla metà dell'800 si registra la massima concentrazione di alberghi esclusivi. La Svizzera traccia per l'intero arco alpino un modello insediativo e turistico sinonimo di «costruzione della modernità» all'insegna dell'innovazione, con la tecnicizzazione degli spazi alpini destinato a rafforzarsi nei decenni successivi. Il tutto accompagnato da una strategia pubblicitaria che porterà in pochi decenni il numero di turisti in Svizzera da 40mila a metà del secolo ai 4 milioni registrati alla vigilia della Grande Guerra. Un modello presto seguito dalle Alpi austriache e tedesche.

Il balneare decolla facendo leva sugli effetti curativi dell'acqua marina: dalle coste inglesi sul finire del '700 alle stazioni tedesche sul Mar Baltico e il Mare del Nord. L'abbronzatura comincerà a diventare di moda solo negli anni '20 del XX secolo, quando si afferma l'estate al mare, ad iniziare dalla Costa Azzurra, seguita più tardi dalla Riviera Ligure.

Il mezzo privilegiato per gli spostamenti è il treno. Il mitico Orient Express inaugura le proprie corse nel 1883. Ma non mancano gli yacht per una minoranza privilegiata o i piroscafi di maggiori dimensioni dell'agenzia Thomas Cook per la maggior parte dei viaggiatori, fino ai «palazzi del mare» come il Titanic che dal primo decennio del '900 solcano l'Atlantico. Una minoranza più avventurosa, alla ricerca dell'esotismo, preferisce spingersi fin dall'800 verso Oriente, identificato inizialmente con l'Egitto e i Paesi del Medio Oriente se non addirittura con il Maghreb per i francesi, dove si assaggia l'esotico sentendosi a casa, come succederà più tardi anche in Indocina. A differenza degli inglesi, che grazie ai possedimenti coloniali li troviamo ospiti negli alberghi dell'India e di tutto il sud est asiatico.

L'aereo, che farà capolino tra le due guerre, è destinato a chiudere questa «**età dell'oro** del viaggio aprendo una nuova stagione destinata a sfociare nel turismo di massa».



Ente Bilaterale
Turismo del Trentino

Per un territorio bello fuori qualificato dentro

Foto di Armin Huber

Primavera 2021

70 percorsi di formazione **gratuiti***

TRENTO

- Allergie e intolleranze nel piatto - Cibi tradizionali e cibi innovati
- Booking trattenerci quel 15% in più
- Caffetteria, latte art e coffee drink
- Come realizzare una carta dei vini vincente
- Competitività territoriale, fai la differenza per il tuo cliente
- Coraggiosi nell' essere diversi: un'opportunità al tempo del Covid-19
- Effetto Green tra innovazione e marketing sostenibili
- Erbe, radici e piante officinali
- Gestione e comunicazione con il cliente straniero
- Gestione e creazione dei contenuti per la promozione dell'attività
- Housekeeping base
- Housekeeping Management Avanzato
- Rilevare i punti di forza e i punti deboli nella ricerca del lavoro
- Il CCNL del Turismo e la lettura della propria busta paga
- Il colloquio di lavoro e l'importanza della netiquette
- Il massaggio olistico - base
- Il massaggio olistico (corso avanzato)
- Il Trentino: ambiente, storia, cultura e prodotti
- Individuare e valorizzare le competenze dei collaboratori
- La gestione del reparto sala/bar: magazzino, pricing, menù
- La psicologia del cliente
- Marketing con un budget piccolo e comunicazione attiva
- Mi presento: Curriculum vitae e web reputation
- Pianificare la propria crescita professionale
- Public Speaking
- Riflessologia: l'importanza degli archi plantari nel piede e nell'organismo
- Sintonizzarsi col cliente la comunicazione emozionale e assertiva
- Social Academy Strategie di interior design per riqualificare l'albergo
- Sviluppo competenze manageriali e analisi della customer satisfaction
- Tour didattico tra valli e prodotti del Trentino
- Utilizzo strategico dei social media

ROVERETO

- I Dolci da viaggio
- Il gelato artigianale nella tradizione Italiana
- Il lato positivo dello stress
- Il Pane nel mondo della ristorazione
- Migliorare le performance dei gruppi di lavoro
- Mondo digitale e strategie di comunicazione per accrescere il business
- Vallagarina: tra gusto e cultura

BESENELLO

- Pesce e frutti di mare in cucina

CALLIANO

- La pizza napoletana Patrimonio dell'umanità - UNESCO
- Mountain Mixology - Dalle Alpi allo shaker cocktails del Trentino

CAVALESE

- La cottura a bassa temperatura delle carni

CLES

- Come adeguarsi ai cambiamenti del mercato turistico
- Golosi primi e secondi piatti della tradizione

COMANO TERME

- Vasocottura - verdure e frutta conservate

FAI DELLA PAGANELLA

- Il Turismo sostenibile
- Secondi piatti e dessert

PERGINE VALSUGANA

- OPEN BAR: percorso completo per la preparazione del barman

PINOZZO

- Prima di tutto...La Reception

POZZA DI FASSA

- Green Housekeeping
- Il Catering: organizzazione e preparazione

PREDAZZO

- Coraggiosi nell' essere diversi: un'opportunità al tempo del Covid-19
- Marketing con un budget piccolo e comunicazione attiva

RIVA DEL GARDA

- Booking: trattenerci quel 15% in più
- Controllo di gestione: misurare e valutare le performance dell'Hotel

VERMIGLIO

- Pasta, riso, zuppe, minestre e vellutate

ON LINE IN VIDEOCONFERENZA

- Anticipare e velocizzare la soluzione dei problemi
- Coraggiosi nell' essere diversi: un'opportunità al tempo del Covid-19
- Il potere della comunicazione empatica
- Il rilancio delle strutture ricettive ai tempi del Covid-19
- Imprese di Famiglia: opportunità e criticità
- Imprese di Famiglia: relazioni, ruoli e responsabilità
- Inglese turistico (livello base)
- Inglese turistico (livello intermedio)
- Le soft skill per rafforzare il proprio ruolo professionale
- L'Italiano per lavorare nel settore del turismo
- Marketing con un budget piccolo e comunicazione attiva
- Marketing per i campeggi
- Menù Tales: raccontare di sé attraverso le pietanze

I corsi programmati in aula verranno effettuati solamente se le normative e le disposizioni anti COVID-19 lo permetteranno. In caso contrario si cercherà di convertirli e adattarli in modalità on line

Per maggiori informazioni ritira questo libretto da:
sede Ebt, sindacati, associazioni datoriali, centri per l'impiego
oppure visita il nostro sito: **www.ebt-trentino.it**

*I corsi sono **GRATUITI** e rivolti a chi opera in qualità di dipendente, collaboratore familiare, titolare o socio di aziende del settore turistico della provincia di Trento la cui azienda risulti in regola con i versamenti al nostro ente.

Se lavori nel **TU**rismo al centro delle nostre attenzioni ci sei **TU**

Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento - Tel. 0461 824585 - Fax 0461/825708 - Email: info@ebt-trentino.it





**Vivi le finestre
in modo nuovo.**
Ti aspettiamo in
uno Studio Finstral,
anche online.

**Scopri in uno Studio Finstral
le tre qualità della finestra perfetta:
bellezza, benessere, sostenibilità.**

Scegli tra visita individuale, consulenza
telefonica o videochiamata.
finstral.com/studio



**È il momento di cambiare le finestre:
approfitta dell'ecobonus.**

 **FINSTRAL**